

RASSEGNA STAMPA

GENNAIO / GIUGNO 2018





RASSEGNA STAMPA



TESTATE

01. I quaderni dell'aria compressa	pag. 08
02. Newsmec	pag. 18
03. Tecn'è	pag. 20
04. Fluid trasmissioni di potenza	pag. 21
05. Ferramenta2000	pag. 29
06. Oleodinamica pneumatica	pag. 36
07. Costruire stampi	pag. 38
08. Manutenzione tecnica & management	pag. 43
09. Pneurama	pag. 46
10. Utensili e attrezzature	pag. 47
11. Power transmission world	pag. 48



WEB

01. tecnelab.it	pag. 52
02. utensilieattrezzature.it	pag. 54
03. oleodinamicapneumatica.it	pag. 55
04. trasmissionidipotenza.it	pag. 58
05. industriameccanica.it	pag. 60
06. ien-italia.eu	pag. 62
07. ilprogettistaindustriale.it	pag. 63
08. publiteconline.it	pag. 65
09. pneurama.com	pag. 72
10. ferramenta2000.net	pag. 75
11. manutenzione-online.com	pag. 77
12. meccanica-plus.it	pag. 80
13. magazinequalita.it	pag. 82
14. impresamia.com	pag. 83
15. powertransmissionworld.com	pag. 84
16. onsiteneews.it	pag. 86



TESTATE

01 | 02
**I QUADERNI
DELL'ARIA COMPRESSA**

Prestigioso Award

Alla presenza del Consiglio Generale britannico e Direttore per il Commercio e gli investimenti in Italia, Tim Rees, si è tenuta l'undicesima edizione degli UK Italy Business Awards 2017, che ha visto tra i vincitori l'area Mattei Spa.

Fare business in UK

Si tratta del tradizionale appuntamento con il quale il Governo britannico e l'Ente per il commercio UK TradeInvestment, in collaborazione con la Borsa Italiana CIE, individuano le

aziende italiane che si sono distinte per la capacità di crescere e fare business nel Regno Unito. "Questo prestigioso riconoscimento sottolinea il valore dell'imprenditorialità italiana che si spinge oltre i confini nazionali per diffondere l'eccezionalità della sua tradizione manifatturiera. I compressori Mattei sono dotati di una tecnologia esclusiva, quella relativa a palette, che li rende prodotti unici. È inoltre, una tecnologia italiana da quasi un secolo, quando mio nonno iniziò questa avventura che, insieme a mio fratello Giulio, oggi stiamo continuando", commenta Silvia Cortesi, CEO di mg. Ener Mattei Spa, che ha ritirato il premio nella prestigiosa cornice di Palazzo Mezzanotte a Milano.

Campagni di Mattei nell'innovazione tecnologica e nello sviluppo continuo di progetti su scala mondiale non è passato inosservato agli UK Italy Business Awards.

Tappe in progress

"Nel 2015 abbiamo colto l'opportunità di

ampliare il nostro business acquisendo la Winton Engineering Ltd, il cui fondatore negli anni Ottanta ha inventato il sistema PTO che consente ai veicoli commerciali di trasformare l'energia prodotta dal motore in energia pneumatica, ibrida o elettrica".

"In due anni l'azienda ha ampliato la propria offerta e ha iniziato a esportare le soluzioni Winton di fornitura di energia nei board con prospettive incoraggianti in Europa, in particolare in Germania, Olanda, Spagna e negli Usa - dice ancora Silvia Cortesi -. La firma di questo sodalizio con Winton è la condivisione della vocazione per l'innovazione che ci ha portato a sviluppare interessanti progetti di ricerca con alcune prestigiose realtà accademiche italiane, come il Politecnico di Milano e l'Università dell'Aquila, o estere, come l'Imperial College di Londra".

Molti progetti

"Abbiamo molti progetti in cantiere, soprattutto in ambito veicolare per i mezzi pesanti di trasporto merci e le macchine movimento terra. Ad oggi, siamo gli unici produttori al mondo a proporre un compressore pensato appositamente per le nuove piattaforme elettriche e ibride, che fornisce aria compressa on board per alimentare le sospensioni e i sistemi frenanti", conclude Silvia Cortesi.

Mattei è presente nel mondo con filiali e uffici di rappresentanza, oltre che con una fitta rete distributiva e commerciale. La forte vocazione internazionale dell'azienda è testimoniata anche dal dato sull'esportazione: oltre il 75% dei compressori prodotti, infatti, sono destinati al mercato estero.




01 | 03
**I QUADERNI
DELL'ARIA COMPRESSA**

Aziende COMUNICAZIONE

UNA EDIZIONE MOLTO PARTICOLARE E FUORI DAI SOLITI SCHEMI

**Realtà AUMENTATA
per un calendario**

E' la realtà aumentata ad animare il Calendario 2018 firmato Mattei, le cui immagini, inquadrate da uno Smartphone o un Tablet, si animano, aprendo nuovi orizzonti. Protagonista il flusso d'aria che, uscendo dai modelli di compressori, si materializza e assume una struttura plastica, dando vita a scenari di ambientazione per oggetti che quotidianamente beneficiano del loro utilizzo, in una coinvolgente esperienza sensoriale.

Innovare sempre, a partire dai compressori fino ad arrivare agli strumenti di comunicazione. È con questo spirito che Mattei, per il 2018, ha scelto un calendario all'avanguardia e ad alto contenuto tecnologico.

Strada inedita

Dopo le positive esperienze degli scorsi anni, condotte in partnership con gli allievi di alcune scuole artistiche lombarde che hanno dato vita a "calendari d'autore", quest'anno Mattei ha intrapreso una strada inedita: quella della realtà aumentata. "Amiamo l'innovazione e siamo sempre alla ricerca di nuovi stimoli per riempire di valore i nostri strumenti di comunicazione - spiega Silvia Barone, Marketing Manager di Mattei -. Sotto certi aspetti, il calendario per noi è lo strumento di comunicazione d'eccellenza: viene, infatti, inviato a tutta la rete distributiva e commerciale e, per un anno

intero, connota la nostra presenza nei loro uffici. Per questo ci piace essere sempre originali e uscire dagli schemi del "solito calendario" e l'edizione 2018 ancora una volta lo è".

Una App dedicata

Grazie all'impiego della realtà aumentata e allo sviluppo di una App dedicata (per iOS e Android), le immagini del calendario, inquadrate da uno Smartphone o un Tablet, si animano, aprendo nuovi orizzonti. "E come - conclude Silvia Barone - se si venisse condotti a navigare nel denso flusso d'aria compressa imbattendosi in oggetti che man mano prendono vita, fino quasi a venirci incontro. Una esperienza sensoriale originale e coinvolgente, un vero e proprio viaggio virtuale nel mondo Mattei e delle sue applicazioni". Il calendario è disponibile in tre formati (parete, da tavolo e planner semestrale): il marker letto dalla App, infatti, è collegato all'immagine in sé e non presenta limiti di supporto.

Struttura plastica

I fogli dei 12 mesi del calendario presentano, attraverso altrettante illustrazioni inedite, alcuni dei

moltissimi settori in cui trovano applicazione i compressori Mattei. Protagonista è il flusso d'aria che, uscendo dai modelli di compressori, si materializza e assume una struttura plastica, dando vita a scenari di ambientazione per oggetti che quotidianamente beneficiano del loro utilizzo: dai nastri trasportatori dell'industria alimentare agli autobus elettrici, dai rulli degli autolavaggi ai cannoni da neve. "Attraverso immagini iconografiche, sveliamo alcune delle applicazioni custom nelle quali la tecnologia a palette Mattei è più apprezzata: tra le potenzialmente infinite richieste di aria compressa del settore industriale", commenta Silvia Barone.



www.matteigroup.com/it

I QUADERNI DELL'ARIA COMPRESSA

Un legame che va oltre la presenza fisica: quello che vive con Vimodrone la Ing. **Elena Mattei Spini**, azienda di riferimento internazionale nella produzione di soluzioni per l'aria compressa che ha la propria sede principale in questo Comune alle porte di Milano.

Alcuni defibrillatori
Mattei, infatti, è stata tra le realtà imprenditoriali che hanno sostenuto e concretizzato il "Progetto Cuore in Comune", iniziativa nata dalla collaborazione tra l'Amministrazione Comu-



Silvia Barone, Marketing Manager della Ing. **Mattei Spini**, con il Sindaco di Vimodrone Dario Veneroni e l'Assessore alla Salute Enzo Gregoli.

MATTEI
Un cuore grande
nale e la società Italian Medical System, che ha permesso di installare alcuni defibrillatori semiautomatici AED (Automated External Defibrillator) di prima emergenza all'interno di appositi totem espositivi collocati nei luoghi di maggior frequentazione della cittadinanza.

Legame col territorio
"Abbiamo voluto dare il nostro contributo concreto a questa iniziativa perché **Mattei** è profondamente legata al Comune di Vimodrone, territorio dove è radicata da quasi un secolo (proprio l'anno prossimo ricorrerà il centenario, ndr) - dice Silvia Barone, Marketing Manager di **Mattei** -. Dalla sua fondazione, **Mattei** è cresciuta e si è fatta conoscere sui mercati internazionali, aprendo nel tempo filiali e uffici di rappresentanza in tutto il mondo. Il nostro quartier ge-

nerale è comunque sempre rimasto qui, a Vimodrone. In nome di questo forte legame, abbiamo aderito volentieri all'iniziativa e con orgoglio possiamo dire che c'è anche un po' di **Mattei** in questo progetto, che si propone di migliorare il livello di sicurezza dei cittadini di Vimodrone, offrendo loro un aiuto concreto, capace in molti casi di salvare la vita. I defibrillatori semiautomatici, inoltre, sono stati realizzati dalla Progetti Srl, azienda italiana di punta nel settore medicale, che condivide con **Mattei** la mission di esportare l'eccellenza del Made in Italy nel mondo".



www.matteigroup.com/it

I QUADERNI DELL'ARIA COMPRESSA

Compressione

APPLICAZIONI

UN CASO EMBLEMATICO DI MADE IN ITALY DECLINATO A 360 GRADI

Soluzioni hi tech per CASCHI d'eccellenza

Da 30 anni i compressori Mattei sono operativi nello stabilimento della prestigiosa azienda Nolangroup, quartier generale a Brembate di Sopra, in provincia di Bergamo. Una case history di "orgoglio nazionale". Italianità del design e della produzione accomunano, infatti, i caschi Nolan e i compressori Mattei, legati anche da un sodalizio di lunga data. Due compressori della Serie Classic e tre Optima nel parco macchine dell'azienda lombarda.



sistemi di comunicazione personalizzati tra i caschi. Questa scelta risponde, tra le altre, all'esigenza di valorizzare il made in Italy come sinonimo di qualità e di affidabilità. I nostri caschi sono garantiti 5 anni dal momento dell'acquisto, per qualsiasi difetto di materiale o fabbricazione".

Nolangroup ha il suo quartier generale a Brembate di Sopra dove, nel 1972, è nata dall'intuizione di Lander Nocchi di impiegare per

Tutto fatto in casa
"Serve una quantità di aria compressa impressionante per far funzionare uno stabilimento come il nostro, che gestisce tutte le fasi di



produzione di un casco: qui entrano i granuli di plastica ed escono i caschi indossati dai piloti di MotoGP e Superbike del calibro di Casey Stoner", racconta Alberto Coma, Technology Manager di Nolangroup Spa. Tutta la produzione si concentra nello stabilimento in

provincia di Bergamo. "Siamo - continua Coma - una realtà in controtendenza. In Italia, abbiamo il ciclo produttivo sia dei caschi in policarbonato a marchi Nolan e Grex, sia di quelli in fibre composite, a marchio X-lite; c'è poi N-Com, dedicata ai



I QUADERNI DELL'ARIA COMPRESSA

Repertorio

Aziende	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
Gardner Denver	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
GIS	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Ing. Enza Mattei	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Ingersoll Rand Italia	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Kaeser	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
ITC	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Mark Italia	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Metal Work	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
No Air	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Omni	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Parker Hannifin Italy	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Pneumoflex	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Power System	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Rotair	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Sharnal	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Vinc	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Worthington Creyosmatic	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*

Apparecchiature pneumatiche per l'automazione

1) Motori 2) Cilindri a semplice e doppio effetto 3) Cilindri rotatori 4) Valvole controllo direzione 5) Valvole controllo portata 6) Valvole controllo pressione 7) Accessori di circuito 8) Gruppo e installazioni complete 9) Trattamento aria compressa (RA) 10) Tecniche dell'auto 11) Strumenti di misura

Aziende	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
Alipres	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
BIROCOM	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Ciamotti	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Metal Work	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Parker Hannifin Italy	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
PROSO	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*

Utensileria pneumatica per l'industria

1) Trapani 2) Avvitatori 3) Smerigliatori 4) Motori 5) Utensili a pressione 6) Pompe 7) Foratrici 8) Argenti 9) Cusce 10) Seghe 11) Utensili automotive 12) Accessori per l'alimentazione

Aziende	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Abac Italia	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Alma	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
BIROCOM	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Atlas Copco Italia	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
CP Chicago Pneumatic	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Omni	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Flac	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Fini	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Ingersoll Rand Italia	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Kaeser	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
No Air	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Parker Hannifin Italy	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Power System	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Sharnal	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
PROSO	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*

Componenti, accessori vari, ausiliari e lubrificanti

1) Serbatoi 2) Tubi Resalbi 3) Tubi rigidi 4) Rubinetteria, raccordi e giunti 5) Collettori 6) Guarnizioni, flange 7) Servomeccanismi e servomotori 8) Tubi di gomma per alta pressione 9) Linghie, funi e cavi 10) Accessori speciali di passaggio 11) Oli, lubrificanti 12) Grassi speciali 13) Filtri e separatori anallergici 14) Strumenti di misura 15) Pistole e ugelli di soffaggio

Aziende	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Abac Italia	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Alipres	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
BIROCOM	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Worthington Creyosmatic	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*

I QUADERNI DELL'ARIA COMPRESSA

Repertorio

1) Serbatoi 2) Tubi Resalbi 3) Tubi rigidi 4) Rubinetteria, raccordi e giunti 5) Collettori 6) Guarnizioni, flange 7) Servomeccanismi e servomotori 8) Tubi di gomma per alta pressione 9) Linghie, funi e cavi 10) Accessori speciali di passaggio 11) Oli, lubrificanti 12) Grassi speciali 13) Filtri e separatori anallergici 14) Strumenti di misura 15) Pistole e ugelli di soffaggio

Aziende	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Alipres	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Aluhera	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Alup	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
ATSI Copco	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Bagnioni	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Calmezz	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Ceccato Aria Compressa Italia	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
CP Chicago Pneumatic	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Dati	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
F.A.I. Filtri	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Flac	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Fini	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
GIS	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Ing. Enza Mattei	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Kaeser	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
ITC	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Mark Italia	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Metal Work	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
No Air	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Parker Hannifin Italy	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Power System	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Sharnal	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Silvert South Europe	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
PROSO	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Worthington Creyosmatic	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*

02 | 01

NEWS MEC

LA REALTÀ AUMENTATA ANIMA IL CALENDARIO 2018

Innovare sempre, a partire dai compressori fino ad arrivare agli strumenti di comunicazione. È con questo spirito che Mattei, per il 2018, ha scelto un calendario all'avanguardia e ad alto contenuto tecnologico.

Dopo le positive esperienze degli scorsi anni, condotte in partnership con gli allievi di alcune scuole artistiche lombarde che hanno dato vita a "calendari d'autore", quest'anno Mattei ha intrapreso una strada inedita: quella della realtà aumentata. "Amiamo l'innovazione e siamo sempre alla ricerca di nuovi stimoli per riempire di valore i nostri strumenti di comunicazione", spiega Silvia Barone, Marketing Manager di Mattei. "Sotto certi aspetti, il calendario per noi è lo strumento di comunicazione d'eccellenza: viene, infatti, inviato a tutta la rete distributiva e commerciale e, per un anno intero, connota la nostra presenza nei loro uffici. Per questo ci piace essere sempre originali e uscire dagli schemi del "solito calendario": e l'edizione 2018 ancora una volta lo fa".

I fogli dei 12 mesi del calendario presentano, attraverso altrettante illustrazioni inedite, alcuni dei molti settori in cui trovano applicazione i compressori Mattei.

Protagonista è il flusso d'aria che, uscendo dai modelli di compressori, si materializza e assume una struttura plastica, dando vita a scenari di ambientazione per oggetti che quotidianamente beneficiano del loro utilizzo: dai nastri trasportatori dell'industria alimentare agli autobus elettrici, dai nudi degli autolavaggi ai canoni di neve. Grazie all'impiego della realtà aumentata e allo sviluppo di una App dedicata (per iOS e Android), le immagini del calendario, inquadrare da uno Smartphone o un Tablet, si animano, aprendo nuovi orizzonti. Il calendario è disponibile in tre formati (parete, da tavolo e planner semestrale): il marker letto dalla App, infatti, è collegato all'immagine in sé e non presenta limiti di supporto.

Per scaricare il calendario Mattei 2018, è sufficiente seguire il blog dell'azienda al seguente link: <http://www.mattei-group.com/it/ing-enea-mattei-apa-blog/calendario-mattei-2018> ✓

02 | 02

NEWS MEC

Prodotti

LINO SPONCE DAL "CUORE GRANDE"

Un legame che va oltre la semplice linea quella che una similitudine la sig. Enea Mattei, che ha la propria sede principale proprio in questa Comune alla porta di Milano. Mattei, infatti, è stato tra le molte imprese che hanno sostenuto e sostenuto il "Progetto Cuore in Comune", iniziativa nata dalla collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e la società Italian Medical System, che ha permesso di installare alcuni defibrillatori semiautomatici AED (Automatic External Defibrillator) di prima emergenza, all'interno di appositi contenitori appesi nei luoghi di maggior frequentazione della cittadina. "Abbiamo voluto dare il nostro contributo concreto a questo iniziativa perché Mattei è profondamente legata al Comune di Sesto San Giovanni, territorio dove è



03 | 01

TECN'È

► COMUNICAZIONE ◀

Calendario d'autore

L'anno è iniziato, ma c'è sempre tempo per scaricare e utilizzare il "calendario d'autore" firmato **Mattei**. In linea con le esperienze degli scorsi anni, anche per il 2018 l'azienda leader nel mercato dei compressori ha scelto di essere innovativa anche nella comunicazione. È con questo spirito che ha scelto un calendario all'avanguardia e ad alto contenuto tecnologico, ricercando una strada inedita: quella della realtà aumentata. "Amiamo l'innovazione e siamo sempre alla ricerca di nuovi stimoli per riempire di valore i nostri strumenti di comunicazione", spiega Silvia Barone, Marketing Manager di **Mattei**. "Sotto certi aspetti, il calendario per noi è lo strumento di comunicazione d'eccellenza: viene infatti inviato a tutta la rete distributiva e commerciale e, per un anno intero, connota la nostra presenza nei loro uffici. Per questo ci piace essere sempre originali e uscire dagli schemi del "solito calendario", e l'edizione 2018 ancora una volta lo è".

www.tecnejob.it/News/Attualità



04 | 01

FLUID TRASMISSIONI DI POTENZA



FLUID TRASMISSIONI DI POTENZA



FLUID TRASMISSIONI DI POTENZA

Mattei trionfa agli UK-Italy Business Awards 2017

Mattei è presente al Consiglio Generale di S.M. Britannica e Director per il Commercio e gli Investimenti in Italia, Tim Fleck, l'undicesima edizione degli UK-Italy Business Awards 2017, che ha visto tra i vincitori Ing. Enzo Mattei S.p.A. Si tratta del riconoscimento con il quale il Governo britannico si è rivolto al consorzio UK Trade & Investment in collaborazione con la Borsa

Italiana-LSE, industria italiana che si sono distinte per le capacità di crescere e fare business nel Regno Unito. «Questo prestigioso riconoscimento», ha dichiarato Silvio Corbelli, CFO di Ing. Enzo Mattei, «rappresenta il valore dell'investimento italiano che si spinge oltre i confini nazionali, per diffondere l'eccezionalità della sua tradizione ingegneristica. I compressori Mattei sono dotati di una tecnologia esclusiva,

che li rende perfetti, che li rende produttivi. È inoltre una tecnologia italiana da quasi un secolo, quando iniziò il nostro questa avventura che, insieme a mio fratello Giulio, oggi siamo continuando. Siamo orgogliosi di aver fatto conoscere la tecnologia a palette e i suoi vantaggi in un mercato in crescita come quello britannico. Abbiamo iniziato a investire qui nel 1984, aprendo la filiale Mattei Compressors Ltd con l'intento di crescere nel settore industriale dell'aria compressa». Impegno di Ennio Mattei nell'innovazione tecnologica e nello sviluppo continuo di progetti su scala mondiale non è passato inosservato agli UK-Italy Business Awards. Nel 2015 abbiamo colto l'opportunità di ampliare il nostro business acquistando la Winton Engineering Ltd, il cui fondatore negli anni '70 ha brevettato il sistema PTO, che consente ai veicoli commerciali di trasformare l'energia prodotta dal motore dei veicoli in energia pneumatica idraulica o elettrica.



04 | 03

FLUID TRASMISSIONI DI POTENZA

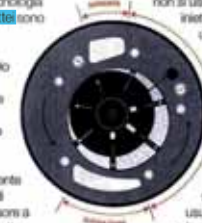


04 | 04

FLUID TRASMISSIONI DI POTENZA

I vantaggi economici dei compressori Mattei

Grazie alla loro esclusiva tecnologia a palette, i compressori **Mattei** sono i più efficienti e affidabili sul mercato. A confermarlo è il comitato metodo per il calcolo del Life Cycle Cost dei compressori: un'analisi reale non deve, infatti, essere condotta sul funzionamento a zero ore, bensì nel tempo. Grazie a questa simulazione emerge il differente comportamento in termini di prestazioni tra un compressore a vite e un compressore a palette: peggiora il primo, mentre migliora progressivamente il secondo. Dati alla mano, considerando un ciclo di vita di 5 anni, un compressore rotativo a palette fa risparmiare circa il 20% di energia elettrica: si tratta del LCC più basso sul mercato. I compressori rotativi a palette **Mattei** non presentano cuscinetti né a nuli né reggispinta e si affidano a trafilature idrodinamiche lubrificate a olio che



non si usurano nel tempo. Il lubrificante, iniettato in pressione, inoltre svolge un'importante azione sigillante. Il vantaggio dato dal design è duplice. In primo luogo, non si verificano perdite di efficienza volumetrica nel tempo. Inoltre, un compressore Mattei funziona tipicamente oltre le 100.000 ore senza richiedere interventi per la sostituzione dei cuscinetti usurati. Infine, non solo la performance dei compressori a palette **Mattei** non diminuisce con il tempo, ma addirittura migliora dopo le prime 1.000 ore di funzionamento. In questo lasso di tempo, infatti, le palette sono sottoposte a un processo di lucidatura completa su ambo i lati che dà avvio a un trasferimento microscopico di materiale destinato a proseguire per l'intera vita del compressore.



FLUID TRASMISSIONI DI POTENZA

■ PNEUMATICA ■

Qualità, affidabilità, riduzione dei costi

È una partnership che dura da oltre trent'anni una reciproca soddisfazione, quella tra Nolan, leader europeo nella produzione di caschi e **mattei**, specialista nella produzione di compressori d'aria, una collaborazione solida e duratura, che contribuisce al successo di due aziende italiane e alla perfetta funzionalità di una fibbia (complessa, capace di sfornare 800.000 pezzi all'anno). Nello storico stabilimento di Dornate di Sopra, in provincia di Bergamo, gli oltre 370 collaboratori di Nolan operano in una realtà unica, nella sola azienda del settore a produrre tutti i caschi in Italia (oltre 30 milioni dall'apertura della fibbia), con un processo produttivo completamente integrato, dal ricevimento delle materie prime all'assemblaggio finale del prodotto. In molte delle fasi di lavorazione, l'aria compressa è determinante: ne serve infatti una quantità impressionante per far funzionare uno stabilimento che produce il suo intero tutto le fasi di produzione: qui, infatti, entrano i grandi di plastica ed escono i caschi indossati in tutto il mondo dai campioni dello sport e da milioni di utilizzatori finali. ■ **Pag. 34** ■



FLUID TRASMISSIONI DI POTENZA

■ PNEUMATICA ■

Qualità, affidabilità, riduzione dei costi

Il compressore **mattei è fondamentale nel fornire aria compressa a Nolan, leader europeo nella produzione di caschi. Una partnership che dura da oltre trent'anni con reciproca soddisfazione.**

Enrico Pasquero

Qualità, affidabilità, riduzione dei costi

Il compressore **mattei** è fondamentale nel fornire aria compressa a Nolan, leader europeo nella produzione di caschi. Una partnership che dura da oltre trent'anni con reciproca soddisfazione.

Compressori Optimax: alte prestazioni e risparmio energetico

Tutta l'aria che serve

Intervista esclusiva





FLUID TRASMISSIONI DI POTENZA

OPTIMA 75 L E OPTIMA 110: LE CARATTERISTICHE

Optima 75 L

- Potenza massima (10 bar): 100 kW
- Pressione: 10 bar
- Cilindri: 2
- Cilindri per litro: 100 litri
- Velocità: 100 l/min
- Spazio: 100 l
- Altezza: 100 cm
- Larghezza: 100 cm
- Profondità: 100 cm
- Peso: 100 kg

Optima 110

- Potenza massima (10 bar): 150 kW
- Pressione: 10 bar
- Cilindri: 3
- Cilindri per litro: 150 litri
- Velocità: 150 l/min
- Spazio: 150 l
- Altezza: 150 cm
- Larghezza: 150 cm
- Profondità: 150 cm
- Peso: 150 kg

FERRAMENTA2000

"Progetto Cuore in Comune"
MATTEI È TRA GLI SPONSOR

Il nostro è stato tra le realtà imprenditoriali che hanno sostenuto e concretizzato il "Progetto Cuore in Comune". L'iniziativa nata dalla collaborazione tra l'Amministrazione Comunale di Vimodrone e la società Italian Medical System ha permesso di installare alcuni defibrillatori semiautomatici (Automated External Defibrillator) di prima emergenza, all'interno di appositi fesseri espositivi collocati nei luoghi di maggior frequentazione della cittadinanza. "Abbiamo voluto dare il nostro contributo concreto a questa iniziativa perché [Mattei] è profondamente legata al Comune di Vimodrone, territorio dove è radicata da quasi un secolo (siamo l'anno prossimo ricorriamo il centenario, ndr) - afferma Silvia Barone, Marketing Manager dell'azienda. "In nome di questa forte legame, abbiamo aderito volentieri all'iniziativa e con orgoglio possiamo dire che ci è anche un po' di [Mattei] in questo progetto che si propone di migliorare il livello di sicurezza dei cittadini di Vimodrone, offrendo loro un aiuto concreto, capace in molti casi di salvare la vita. I defibrillatori semiautomatici inoltre sono stati realizzati dalla Progetti Srl, un'azienda italiana leader nel settore medico, che produce con [Mattei] la missione di esportare l'eccellenza del Made in Italy nel mondo".

FERRAMENTA2000

DOSSIER COMPRESSORI

COMPRESSORI VENDERLI È AFFARE DA PROFESSIONISTI

Un mercato che può contare su una platea di utenti ampia e variegata che le aziende cercano di intercettare affinando sempre di più la propria offerta e puntando sulla formazione del rivenditore.

Per le aziende che operano in questo mercato il 2017 è stato un anno molto importante. In questi giorni, come sempre, Matteo Bonaventura, marketing manager di **Mattei**, è stato intervistato da **Ferramenta2000**. Ecco le sue opinioni e le sue previsioni per il 2018.



FERRAMENTA2000

DOSSIER COMPRESSORI



Il nuovo compressore a motore diesel Blade 8 di Mattei, con il motore Isuzu e il serbatoio di 100 litri.

Blade 8 responsabile anche della serie **Genio Air Compressors** rinnovata che fa parte del portfolio di prodotti professionali, marketing complete, sono i fattori che ci hanno permesso di raggiungere obiettivi a due cifre ogni anno da cinque anni, a questo punto è chiaro che quando abbiamo deciso di rappresentare il mercato italiano con un prodotto così specifico, il nostro partner è stato **Mattei Bonaventura**, marketing manager di **Mattei**. Perché il mercato del compressore è un mercato molto variegato e per poterlo rappresentare con un prodotto così specifico, abbiamo dovuto puntare su una platea di utenti ampia e variegata che le aziende cercano di intercettare affinando sempre di più la propria offerta e puntando sulla formazione del rivenditore.

Autore: **mattei** Italia. Foto: **mattei** Italia. Per questo, rappresenta un elemento strategico per le aziende come **Blade 8**, che sono da tempo sul mercato e hanno un'ottima reputazione, sempre, rispetto ai prodotti di qualità". Il mondo dei compressori si rivolge a una platea di utenti sempre variegata che lascia all'artigiano e al grande industriale, senza ovviamente trascurare l'industria. L'abilità delle aziende su noi **mattei** a tenere la propria offerta sempre al passo con gli sviluppi del mercato è un punto di forza di **mattei**. A questo tempo abbiamo ampliato la gamma in modo da offrire ai clienti un'ampia gamma di prodotti, in modo da poterli intercettare al meglio. **Blade 8**, spiega **Mattei Bonaventura**, "è un prodotto pensato per un pubblico molto ampio e il nostro obiettivo è quello di intercettare il mercato italiano con un prodotto così specifico, il nostro partner è stato **Mattei Bonaventura**, marketing manager di **Mattei**. Perché il mercato del compressore è un mercato molto variegato e per poterlo rappresentare con un prodotto così specifico, abbiamo dovuto puntare su una platea di utenti ampia e variegata che le aziende cercano di intercettare affinando sempre di più la propria offerta e puntando sulla formazione del rivenditore."

FERRAMENTA2000

I prodotti di punta

Nell'ultimo periodo l'offerta di compressori ha registrato alcune importanti novità.

Matteo Bonaccorsi responsabile marketing, Einhell: "Proporzionati, innovativi, Sistema PowerX-Change permette di utilizzare lo stesso tipo di motore di 1800 W, lo stesso pannello e ad alta produttività, lo strumento arriva da tutto il giardino. All'interno di questo sistema il sistema motorizzato è un compressore, il "kit" è l'attrezzo. Prodotto che permette di essere alimentato tramite batterie (Power X-Change) e tramite cavo."

elettrici, quindi portatili, possono il durata. La struttura è in alluminio, e con tutti gli accessori integrati, consentono di trasportarli per foreste in due chiacchiere o nel giardino da completo. La possibilità di offrire sia in alta pressione, per girare pneumatici, che in bassa pressione, per gonfiare materassi, gonfiare i sedili, le tendine e i materassi, rende in ogni situazione. La possibilità, in tutto il sistema, di essere anche alimentato a pannello di gestione di qualità, facendo diventare il partner preferito di ogni casa famiglia in occasione di vacanze di mare."

Gianni, Buschi responsabile vendite Italia Gentini Air Compressors: "I nostri compressori professionali sono progettati. Sono stati concepiti e studiati in una fase iniziale importante che tiene conto di tutti i requisiti di qualità e affidabilità nella costruzione. Qual è bello è un corpo unico, capace di resistere ad anni di lavoro in officina. Possono operare in tutte le situazioni ed in qualsiasi ambiente, sia in interni che in esterni. I nostri modelli di serie sono: COC, S4, (S340), OA, Oba, Oba 3, Oba 16. Specifici per il settore (Bentley, Mecolux)."

Bivio Baroni marketing manager Ing. Enzo Mattei SpA:

Il nuovo gruppo compressori di serie, che soddisfa esigenze di mercato delle ferramenta, non solo, per le ragioni che ha già spiegato, di questo canale di distribuzione. La serie Blade, pensata per offrire al mercato delle piccole medie imprese, a prezzi contenuti, qualità e elevata produttività, con dimensioni compatte e bassi livelli di rumorosità, è stata inserita da un'importante innovazione. In

questo serie **Blade** propone, infatti, nuovi modelli ad accoppiamento diretto 1:1, diretto rispetto a quelli tradizionali, con trasmissione a zinghia. **Blade** rende molto più semplice il montaggio diretto perché garantisce grande efficienza, affidabilità e ridotte gli interventi di manutenzione.

Però abbiamo appreso questa novità anche alle giornate di 7,5 a 11 kW, molto richieste dal mercato. La nuova gamma Blade 8, 10, è stata inserita anche nel design, integrato soluzione innovativa che semplifica tutte le operazioni di

manutenzione e sostituzioni i componenti. La serie Blade 8, 10, è disponibile anche nelle versioni di cui abbiamo già parlato, e con l'adozione di un motore ad iniezione, di serie in qualità e velocità variabile, di serie il convertitore."

Roberto Viglietta amministratore delegato Viglietta Group: "Siamo convinti che questo nuovo linea di prodotti ad alta qualità e merito. In linea con l'impegno di sviluppo."

FERRAMENTA2000

NOLANGROUP, LA SFIDA VINTA DEI COMPRESSORI MATTEI

"Serve una quantità di aria compressa impressionante per far funzionare uno stabilimento come il nostro, che gestisce tutte le fasi di produzione di un casco: qui entrano i granuli di plastica ed escono i caschi indossati dai piloti di MotoGP e Superbike del calibro di Casey Stoner" afferma Alberto Cora, Technology Manager di Nolangroup prima di osservare che "I compressori **Mattei** hanno trovato presso Nolangroup pane per i loro denti". Il sodalizio tra il gruppo bergamasco e la Ing. **Enzo Mattei SpA** nato dal comune riferimento all'italianità del design e della produzione dura da ormai 30 anni con reciproca soddisfazione. Due compressori della Serie Classic e tre Optima della **Mattei** soddisfano la richiesta di aria compressa di tutti i reparti produttivi, dalla progettazione fino all'assemblaggio dove vengono impiegati per effettuare i test di caduta che accertano la qualità e la sicurezza del prodotto dando prova di affidabilità ed efficienza "Sopportano bene cicli di lavoro molto intensi, evitando fermi di produzione che sarebbero deleteri per uno stabilimento come il nostro", conclude Cora.

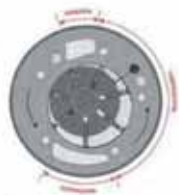


OLEODINAMICA PNEUMATICA

Mattei

I vantaggi economici dei compressori Mattei

Grazie alla loro esclusiva tecnologia a palette, i compressori Mattei sono i più efficienti e affidabili sul mercato. A confermarlo è il corretto metodo per il calcolo del Life Cycle Cost dei compressori: un'analisi reale non deve, infatti, essere condotta sul funzionamento a zero ore, bensì nel tempo. Grazie a questa simulazione emerge il differente comportamento in termini di prestazioni tra un compressore a vite e un compressore a palette: peggiora il primo, mentre migliora progressivamente il secondo. Dati alla mano, considerando un ciclo di vita di 5 anni, un compressore rotativo a palette fa risparmiare circa il 20% di energia elettrica: si tratta del LCC più basso sul mercato. I compressori rotativi a palette Mattei non presentano cuscinetti né a rulli né a sfere e si affidano a bronzine idrodinamiche lubrificate a olio che non si usano nel tempo. Il lubrificante, iniettato in pressione, inoltre svolge un'importante azione sigillante. Il vantaggio dato dal design è duplice. In primo luogo, non si verificano perdite di efficienza volumetrica nel tempo. Inoltre un compressore Mattei funziona tipicamente oltre le 100.000 ore senza richiedere interventi per la sostituzione dei cuscinetti usurati. Infine, non solo la performance dei compressori a palette Mattei non diminuisce con il tempo, ma addirittura migliora dopo le prime 1.000 ore di funzionamento. In questo lasso di tempo, infatti, le palette sono sottoposte a un processo di lucidatura completa su ambo i lati che dà avvio a un trasferimento microscopico di materiale destinato a proseguire per l'intera vita del compressore.



<http://www.oleodinamicapneumatica.it/ZT681>

OLEODINAMICA PNEUMATICA

Trent'anni di compressori Mattei alla Nolangroup

Il settore dei design e delle produzioni automotive è cresciuto molto e i compressori Mattei, negli anni da un semplice di fondo d'olio. Nel 2012 Nolangroup decide di impegnarsi per la produzione del ciclo di produzione di lavoro, un'industria pesante e complessa che la Nola aveva da poco reso affidabile anche per un'auto. L'industria è molto cambiata, oggi il tempo fatica 40 minuti di anno, come 200 anni fa e si attende un cambio di 30-500 ore, che ogni anno si riducono a 100.000 ore, come 200 anni fa. L'auto compressore è un'industria molto complessa, con un ciclo di vita di 5 anni, un compressore rotativo a palette fa risparmiare circa il 20% di energia elettrica: si tratta del LCC più basso sul mercato. I compressori rotativi a palette Mattei non presentano cuscinetti né a rulli né a sfere e si affidano a bronzine idrodinamiche lubrificate a olio che non si usano nel tempo. Il lubrificante, iniettato in pressione, inoltre svolge un'importante azione sigillante. Il vantaggio dato dal design è duplice. In primo luogo, non si verificano perdite di efficienza volumetrica nel tempo. Inoltre un compressore Mattei funziona tipicamente oltre le 100.000 ore senza richiedere interventi per la sostituzione dei cuscinetti usurati. Infine, non solo la performance dei compressori a palette Mattei non diminuisce con il tempo, ma addirittura migliora dopo le prime 1.000 ore di funzionamento. In questo lasso di tempo, infatti, le palette sono sottoposte a un processo di lucidatura completa su ambo i lati che dà avvio a un trasferimento microscopico di materiale destinato a proseguire per l'intera vita del compressore.

compressori a vite, come il modello Serie C (vite) e il modello Serie D (vite) con tecnologia a vite. Il modello Serie D è un compressore a vite con tecnologia a vite, che produce il 20% di energia elettrica in meno rispetto ai compressori a vite tradizionali. I compressori a vite Mattei sono molto efficienti e affidabili, grazie al loro design innovativo e alla loro tecnologia a vite. I compressori a vite Mattei sono molto efficienti e affidabili, grazie al loro design innovativo e alla loro tecnologia a vite. I compressori a vite Mattei sono molto efficienti e affidabili, grazie al loro design innovativo e alla loro tecnologia a vite.



COSTRUIRE STAMPI

Il valore dell'imprenditorialità italiana nel Regno Unito

Si è tenuta alla presenza del Console Generale di S.M. Britannica e Direttore per il Commercio e gli Investimenti in Italia, Tim Flear, l'undicesima edizione degli **UK-Italy Business Awards 2017**, che ha visto tra i vincitori **Ing. Enea Mattei SpA**. Si tratta del tradizionale appuntamento con il quale il Governo britannico e l'Ente per il commercio UK Trade&Investment, in collaborazione con la Borsa Italiana-LSE, individuano le aziende italiane che si sono distinte per la capacità di crescere e fare business nel Regno Unito.



"Questo prestigioso riconoscimento sottolinea il valore dell'imprenditorialità italiana che si spinge oltre i confini nazionali per diffondere l'eccellenza della sua tradizione manifatturiera. I compressori Mattei sono dotati di una tecnologia esclusiva, quella rotativa a palette, che li rende prodotti unici. È inoltre una tecnologia italiana da quasi un secolo, quando mio nonno iniziò questa avventura che, insieme a mio fratello Giulio, oggi stiamo continuando", ha commentato Silvia Contaldi, CFO di Ing. Enea Mattei SpA.

COSTRUIRE STAMPI

Tra gli sponsor del "Progetto Cuore in Comune"

Un legame che va oltre la presenza fisica quello che vive con Vimodrone la **Ing. Enea Mattei SpA**, azienda specializzata nella produzione di soluzioni per l'aria compressa che ha la propria sede principale in questo Comune alle porte di Milano. Mattei, infatti, è stata tra le realtà imprenditoriali che hanno sostenuto e concretizzato il "Progetto Cuore in Comune", iniziativa nata dalla collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e la società **Italian Medical System**, che ha permesso di installare alcuni defibrillatori semiautomatici AED (Automated External Defibrillator) di prima emergenza all'interno di appositi totem espositivi collocati nei luoghi di maggior frequentazione della cittadinanza.

"Abbiamo voluto dare il nostro contributo concreto a questa iniziativa perché Mattei è profondamente legata al Comune di Vimodrone, territorio dove è radicata da quasi un secolo (proprio l'anno prossimo ricorrerà il centenario, ndr)", afferma Silvia Barone, Marketing Manager di Mattei. "In nome di questo forte legame, abbiamo aderito volentieri all'iniziativa e con orgoglio possiamo dire che c'è anche un po' di Mattei in questo progetto, che si propone di migliorare il livello di sicurezza dei cittadini di Vimodrone, offrendo loro un aiuto concreto, capace in molti casi di salvare la vita. I defibrillatori semiautomatici inoltre sono stati realizzati dalla Progetti Srl, un'azienda italiana attiva nel settore medicale, che condivide con Mattei la mission di esportare l'eccellenza del Made in Italy nel mondo".



COSTRUIRE STAMPI



Componenti

Il Made in Italy fa la differenza

Da trent'anni i compressori **mattei** sono operativi nello stabilimento della prestigiosa azienda italiana Nolangroup, specializzata nella produzione di caschi da motociclista.

Il livello del design e della produzione assicurano i caschi Nolan a i compressori **mattei** legati anche da un sodalizio di lungo tempo. Nolangroup ha 13 linee operative gestite a Brembate di Sopra dove, nel 1972, si nota dall'ingresso di Lander Nolaschi.

Indagare per la produzione dei caschi da motociclista è un lavoro impegnativo che la Nolaschi ha sempre affrontato anche per via costi. L'impulso lo ha dato sempre negli 80. Grazie fatture 40 milioni di euro, ogni 370 dipendenti e 10 aziende su un'area di

30.000 m², dove ogni anno si realizza 400.000 caschi. "Serve una quantità di aria compressa impressionante per far funzionare uno stabilimento come il nostro, che genera

COSTRUIRE STAMPI



White della produzione Nolaschi.

tutte le altre usanze degli impianti: dalle carteggiatrici manuali alle presse per la verniciatura; dai proiettori per l'applicazione delle grafiche sulle casche agli avvisatori dell'assemblaggio; in generale, per qualsiasi altra esigenza manifatturiera. L'aria compressa è impiegata persino in fase di ammortazione, per effettuare i test di caduta che accertano la qualità e la sicurezza del prodotto".

I compressori supportano bene tutti gli lavori molto intensi. Il parco macchine di Nolangroup comprende due compressori della serie Classic e tre Optima. L'ultima

tutte le fasi di produzione di un casco: dai entriani i granuli di plastica ad essere i caschi incassati da grani di Mopul[®] e Superline del calcio di Casey Stoner", racconta Alberto Corio, Technology Manager di Nolangroup Spa. Tutta la produzione è concentrata nello stabilimento in provincia di Bergamo. "Siamo una realtà in controtendenza. In Italia abbiamo il ciclo produttivo sia dei caschi in polimerizzato a marchio Nolan e Gres, sia di quelli in fibre composite, e marchio il-ite; c'è poi la Com, dedicata al sistema di comunicazione personalizzato tra i caschi", continua Corio.

"Questo livello risponde, tra le altre, all'esigenza di selezionare il Made in Italy come sinonimo di qualità e di affidabilità. I nostri caschi sono garantiti cinque anni dal momento dell'acquisto, per qualsiasi difetto di materiale o lavorazione".

Italiana è anche la tecnologia dei compressori che alimentano tutti i dispositivi pneumatici del processo produttivo dei caschi.

"I compressori **mattei** hanno trovato presso Nolangroup parole per i loro clienti", afferma Corio. "La nostra richiesta di aria compressa riguarda tutti i reparti produttivi, dalla progettazione all'assemblaggio. In questo senso, l'applicazione più importante è l'impulsione del pistone della stampo durante lo stampaggio del polimerico, per



Alberto Corio, Technology Manager di Nolangroup Spa.

fatti valano solo la forza data dall'aria compressa, in modo da non danneggiare un materiale così delicato. Anche la fase di stampaggio e iniezione in polimerizzato è molto intensa, con cicli di lavoro 24 ore su 24 per 6 giorni alla settimana. I compressori **mattei** alimentano anche

consegnato è un'Optima 110, una macchina a velocità variabile che interviene quando la produzione è a pieno regime per garantire il corretto funzionamento dell'impianto. L'overseer regola in automatico la velocità relativa del motore in base al profilo di carico, assicurando che l'aria emessa dal sistema corrisponda alla richiesta reale.

"Sono in Nolangroup dal 1991 e da allora vedo all'opera le macchine **mattei**. Il cui posso confermare l'affidabilità e

07 | 03

COSTRUIRE STAMPI



Il quartier generale Holzgroup è a Brindole di Sesto, in provincia di Bergamo.



Compressori a velocità variabile Optima 110 di Mattei

Efficienza. I compressori supportano bene carichi di lavoro molto intensi, evitando tempi di produzione che sarebbero determinati per una macchina come il nostro. Le nuove macchine, grazie ai pressostati attivi, sono sempre in funzione, anche di notte con un regime di carico ridotto per tenere in posizione le valvole. Nella Optima 110 abbiamo il funzionamento con recupero di tutto il pneumatico accumulato, alla quale nessuna macchina industriale dovrebbe rinunciare, dai 7 vaneggi fessati in senso di asse in emergenza e di notte, a quelle con...

08 | 01

MANUTENZIONE TECNICA & MANAGEMENT



Mattei tra gli sponsor del progetto Cuore in Comune

La Ing. **Enea Mattei** è stata tra le realtà imprenditoriali che hanno sostenuto e concretizzato il "Progetto Cuore in Comune", iniziativa nata dalla collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e la società Italian Medical System, che ha permesso di installare alcuni defibrillatori semiautomatici AED (Automated External Defibrillator) di prima emergenza, all'interno di appositi totem espositivi collocati nei luoghi di maggior frequentazione della cittadinanza. "Abbiamo voluto dare il nostro contributo concreto a questa iniziativa perché **Mattei** è profondamente legata al Comune di Vimodrone, territorio dove è radicata da quasi un secolo (proprio l'anno prossimo ricorrerà il centenario, ndr)", afferma Silvia Barone, Marketing Manager di **Mattei**.

MANUTENZIONE TECNICA & MANAGEMENT

Case History
Oil & Gas

Recupero e Upgrading di biogas in grandi aziende agricole

In Danimarca le aziende agricole si dotano di tecnologie per evitare qualsiasi tipo di spreco. Così anche gli scarti organici sono utilizzati per ricavare metano da immettere nella rete di distribuzione del gas.

Il fornitore Mattei ha collaborato con la società di consulenza ed engineering Arranger A/S nell'installazione permanente per il recupero e l'upgrading del biogas nelle grandi aziende agricole. Si tratta di un settore collegato al settore petrolifero americano, che ha visto subito uno sviluppo di interesse culturale.

Tra i molti esempi più recenti, si può così affermare che il tipo di tecnologia impiegata è quella utilizzata grandi quantità di biogas prodotti dagli allevamenti intensivi destinati per essere poi trattati e immessi nella rete nazionale di distribuzione del gas - conosciuta, per i propri aspetti industriali, come il "gas" - in Danimarca. Dal "gas" Mattei, l'azienda Danese di ingegneria e consulenza Arranger A/S - è nata, grazie alla tecnologia Mattei, una grande rete di gas, di tipo biogas, collegata al sistema di distribuzione nazionale dalle forniture nel proprio di upgrading, diventando, quindi, un sistema molto sicuro in termini di risparmio ambientale.

Il primo di questi progetti è stato realizzato a cura grande fattoria nel centro di Skov, in Danimarca, su un'area occupata da una grande coltivazione di mais. Il biogas, il "gas" di Skov, che serve a produrre metano biogas, fornisce alle reti di gas di distribuzione (biogas denso) del "gas" originario compresso di 20 a 25 bar, in gas metano puro a 100, con l'uso di un sistema di tutti sistemi disponibili nel mercato. Il sistema viene dal compressore, l'igniter, a tutti di precisione progettati ed installati, tutti da parte di un'azienda che ha la tecnologia per essere, con un unico sistema di distribuzione del gas, nella fase di compressione del biogas, nella officina di compressione della serie 100, Mattei, con potenza da 20 a 25 bar, tutti installati in un'area di compressione molto elevata rispetto a tutti.

Il biogas, insieme a un'efficienza eccezionale collegata per quanto riguarda l'applicazione, consente di alleggerire la portata rispetto alle altre soluzioni. I compressori sono tutti montati su un sistema di acciaio, molto robusto e complesso. Il biogas di gas viene immediatamente convertito per essere poi immesso nel sistema nazionale di distribuzione del gas. Per assicurare la massima efficienza, i compressori Mattei di serie, rappresentano il modo migliore per il proprio ed ulteriore sviluppo di area.




MANUTENZIONE TECNICA & MANAGEMENT

Case History
Oil & Gas

Recupero e Upgrading di biogas in grandi aziende agricole

In Danimarca le aziende agricole si dotano di tecnologie per evitare qualsiasi tipo di spreco. Così anche gli scarti organici sono utilizzati per ricavare metano da immettere nella rete di distribuzione del gas.

Il fornitore Mattei ha collaborato con la società di consulenza ed engineering Arranger A/S nell'installazione permanente per il recupero e l'upgrading del biogas nelle grandi aziende agricole. Si tratta di un settore collegato al settore petrolifero americano, che ha visto subito uno sviluppo di interesse culturale.

Tra i molti esempi più recenti, si può così affermare che il tipo di tecnologia impiegata è quella utilizzata grandi quantità di biogas prodotti dagli allevamenti intensivi destinati per essere poi trattati e immessi nella rete nazionale di distribuzione del gas - conosciuta, per i propri aspetti industriali, come il "gas" - in Danimarca. Dal "gas" Mattei, l'azienda Danese di ingegneria e consulenza Arranger A/S - è nata, grazie alla tecnologia Mattei, una grande rete di gas, di tipo biogas, collegata al sistema di distribuzione nazionale dalle forniture nel proprio di upgrading, diventando, quindi, un sistema molto sicuro in termini di risparmio ambientale.

Il primo di questi progetti è stato realizzato a cura grande fattoria nel centro di Skov, in Danimarca, su un'area occupata da una grande coltivazione di mais. Il biogas, il "gas" di Skov, che serve a produrre metano biogas, fornisce alle reti di gas di distribuzione (biogas denso) del "gas" originario compresso di 20 a 25 bar, in gas metano puro a 100, con l'uso di un sistema di tutti sistemi disponibili nel mercato. Il sistema viene dal compressore, l'igniter, a tutti di precisione progettati ed installati, tutti da parte di un'azienda che ha la tecnologia per essere, con un unico sistema di distribuzione del gas, nella fase di compressione del biogas, nella officina di compressione della serie 100, Mattei, con potenza da 20 a 25 bar, tutti installati in un'area di compressione molto elevata rispetto a tutti.

Il biogas, insieme a un'efficienza eccezionale collegata per quanto riguarda l'applicazione, consente di alleggerire la portata rispetto alle altre soluzioni. I compressori sono tutti montati su un sistema di acciaio, molto robusto e complesso. Il biogas di gas viene immediatamente convertito per essere poi immesso nel sistema nazionale di distribuzione del gas. Per assicurare la massima efficienza, i compressori Mattei di serie, rappresentano il modo migliore per il proprio ed ulteriore sviluppo di area.




PNEURAMA

IT • **Intelligent Energy Management (I.E.M.)** è un software che analizza i dati sul consumo energetico di una centrale di produzione di aria compressa con l'obiettivo di fotografare il profilo energetico completo dell'intero impianto e dare preziose indicazioni sull'efficienza energetica dell'impianto e su come migliorarla.



IT • In linea con l'attuale tecnologia è possibile, oltre ad avere una migliore lettura dell'aria, anche monitorare il consumo, fino a 10000 giri/min, e il rapporto U.S. tra la velocità del motore e del gruppo compressori al fine di avere una grande efficienza e in una situazione del consumo di energia e del costo. Negli ultimi anni la velocità grossa di **IT** è aumentata notevolmente e ha portato alla progettazione e alla realizzazione di sistemi di compressione di aria compressa. In prima istanza con i valori della **IT** (consumo I.E.M.), si tratta di un software proprietario che analizza informazioni molto preziose sul consumo energetico della centrale compressori. Inoltre è possibile avere tutti le basi di una registrazione molto chiara del sistema, fornendo possibilità di analisi di consumo dell'aria e di efficienza in termini di energia (spiega Fabio Favetti, after sales manager di **IT**, **IT**).

IT • Una prima fase - continua - viene effettuata con l'obiettivo di raggiungere il massimo di efficienza. Il **IT** prevede una allargamento dei parametri operativi delle macchine della centrale. La registrazione dei dati è gestita, grazie al software **IT**, che fornisce una serie di dati del funzionamento e a una lettura e analisi con una velocità senza pari. In questo modo viene in grado il software **I.E.M.** di valutare i dati raccolti e fornire il profilo energetico dell'impianto. Grazie a questa tecnologia di compressione della centrale compressori, il profilo energetico è studiato sulla base di dati tecnici operativi, in relazione ai consumi e alla produzione di compressione dell'impianto. Inoltre, la possibilità di analisi è completa e fornisce i dati necessari a fornire una soluzione che abbia, come primo obiettivo, un'alta efficienza del consumo energetico (spiega l'ingegner Favetti).

IT • **Intelligent Energy Management (I.E.M.)** is software that analyzes data about the energy consumed by a compressed air generating unit. The aim is to take a snapshot of a complete energy profile and provide precise indications about the efficiency of the system and how to increase it. **IT** is based on the exclusive core technology that ensures a better air seal, low speed of rotation - up to 10000 rpm - and an engine speed to pumping unit with a 100% increase in compressed air efficiency and a reduction in energy consumption and costs. In recent years **IT** core technology has been further refined and has led to the design and implementation of increasingly leading edge solutions and techniques. Today, to take full advantage of the **IT** system, **I.E.M.** is a proprietary software that defines energy profile information about the energy consumed by compressed air. Thanks to continuous data on the system's operating status, it provides accurate solutions for more efficient compressed air production in terms of energy (explained Fabio Favetti, After Sales Manager at **IT**, **IT**).

IT • In the first stage - he continues - registration is carried out when the system is operating. **IT** technology acquires the essential parameters of system machinery. Registration takes a few days, after over the weekend, in order to acquire operating data under identical load conditions for an even more precise assessment that highlights any losses of air in the system. At this point, the **I.E.M.** software processes the data collected and provides an energy profile of the unit over based on compressed air settings. This energy profile is simulated in accordance with experimental numerical data in relation to consumption and the operating pressure being analyzed. The description is carried out by optimizing the data collected and providing a solution, the principle requirement of which is to lower energy consumption by the system operator.

IT • **I.E.M.** analizza tutti gli elementi utili affinché la tecnica più recente di aria di un impianto industriale sia registrata e sia analizzata, ottimizzando in definitiva l'efficienza. **IT** è una rete di sensori che, grazie alla analisi con **I.E.M.**, è una rete energetica molto stabile perché ha il 100% di efficienza. In altri casi l'energia della gestione di sistemi di compressione **IT** che analizza gli apparecchi generati (ovvero da parte della linea) fornisce una buona impressione (spiega Favetti).

IT • Sono due i supermetri presenti da **IT** (consumo, che può essere monitorato e controllato contemporaneamente fino a 10 unità, e **IT** **IT**, che consente la gestione e l'ottimizzazione di gruppi di compressori fino a quattro unità collegati).

IT • **I.E.M.** provides precise assessments so that the daily support for air from an industrial unit is optimized and improved, thereby improving efficiency. "With the data to hand we have demonstrated that thanks to analysis with **I.E.M.**, energy consumption is reduced by up to 10%. By combining the analysis with the range of **IT** **IT** working system that ensures daily maintenance due to its continuous level, the system's overall efficiency is further improved" continued Fabio Favetti.

IT • **IT** program has monitoring systems connected, which can automatically command and control up to 10 units, and **IT** **IT**, which can manage and optimize compressed groups of up to four interconnected units.

UTENSILI E ATTREZZATURE

ING. ENEA MATTEI Il cuore grande di Mattei

Un ingegnere che ha dato la propria forza quello che vive con l'innovazione la Ing. Enea Mattei Spa, azienda leader nella produzione di spazzatori per l'aria compressa che ha la propria sede principale in questo Comune alle porte di Milano. Mattei, infatti, è stata tra le realtà imprenditoriali che hanno sostenuto e finanziato il "Progetto Cuore di Comune", iniziativa nata dalla collaborazione tra

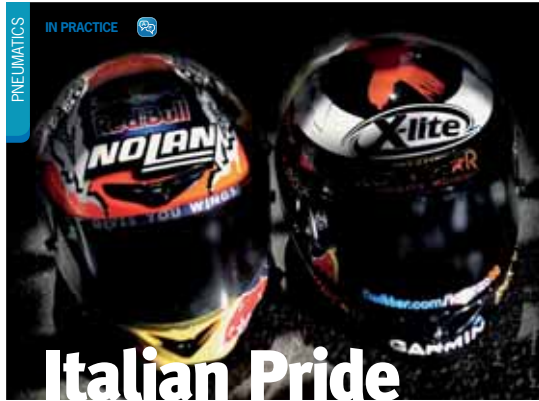
Amministrazione Comunale e la società Mattei Medical System, che ha permesso di installare alcuni defibrillatori semiautomatici AED (Automated External Defibrillator) di prima emergenza, all'interno di alcuni centri sanitari collocati nei luoghi di maggior frequentazione della cittadinanza. «Abbiamo scelto dove il nostro contributo concreto è speso in modo perché Mattei è profondamente legata al Comune di Inverigo, territorio dove è radicata da quasi un secolo. Grazie l'anno scorso al Comune di Inverigo, noi - afferma Silvia Barone,

Marketing Manager di Mattei - Dank sua formazione, Mattei è un'azienda e si è fatta conoscere sui mercati internazionali, aprendo nel tempo filiali e uffici di rappresentanza in tutto il mondo. Il nostro quartier generale è comunque sempre rimasto qui, a Inverigo. In nome di questo forte legame, abbiamo aperto volentieri all'iniziativa e con orgoglio possiamo dire che c'è anche un po' di Mattei in questo progetto, che è proprio di Inverigo e il livello di sicurezza dei cittadini di Inverigo, offrendo loro un aiuto concreto, grazie ai molti casi di salvare la vita. I defibrillatori semiautomatici



Alcune foto realizzate dalla Progetto Cuore, un'azienda leader leader nel settore medico, che collabora con Mattei in occasione di iniziative favorevoli del Made in Italy nel mondo. Nell'immagine Silvia Barone, Marketing Manager della Ing. Enea Mattei Spa, con il Sindaco di Inverigo Silvio Valentini e l'Assessore alla Salute Enzo Greggi.

POWER TRANSMISSION WORLD



Italian Pride

Mattei compressors have been working for 30 years in the prestigious Italian company NolanGroup.

di Sara Cornati

Made in Italy design and production are two aspects that link Nolan Cash helmets and Mattei compressors joined by a long-standing partnership. NolanGroup has its headquarters in Brembate di Sopra, where in 1972 it all began thanks to the intuition of Lander Nocchi to utilise Lexan™*, an innovative plastic material that NASA had just made available for commercial uses. His intuition turned out to be spot on and today the Group is a 40 million Euro business, with 370 employees and a site extending over an area of 30,000 square metres, where 400,000 helmets are produced every year.

«It's an impressive amount of compressed air that is required to run a plant like ours, that manages all the different production phases of a helmet. Here the plastic arrives as granules which leave as helmets to be worn by the great MotoGP and Superbike riders such as Casey Stoner», explains Alberto Corna, Technology Manager, NolanGroup Spa. All the production happens at the site in the Bergamo province. «We are a company that goes against the trends. In Italy we have the full production cycle of Nolan and Grex polycarbonate helmets, the X-lite composite materials brand, and then N-Com; customised communication systems between helmets». Corna continues: «This choice responds, amongst others, to the need to enhance Made in Italy as a symbol of quality and reliability. Our helmets are actually guaranteed for 5 years from the date of purchase, for any defect in the material or the production».

Italian compressor technology
The Italian trend continues with the compressor technology that supplies all the pneumatic devices of the NolanGroup helmet production process. «The Mattei compressors were a perfect match for NolanGroup», underlines Corna. «The demand for compressed air covers all

POWER TRANSMISSION WORLD



Alberto Corna, Technology Manager di NolanGroup Spa.

manufacturing departments from design to homologation. The most costly process is the removal of the mold from the molding machine after the molding of the polystyrene. To avoid damaging such a delicate material we only use the force of compressed air to carry out this operation. The polycarbonate injection moulding stage is also very intense with working cycles 24 hours a day, six days a week. Mattei compressors also supply all of the other parts of the plant: from the workmen's sanding machines to their paint guns, from the tools used to apply the graphics onto the shells to assembly screwdrivers, and in general for any other manufacturing need. Compressed air is even used during homologation to perform the drop tests that ensure the absolute quality and safety of our products.

NolanGroup's fleet includes three Optima compressors and two from the Classic range. Optima 110 is the latest delivered machine. It is a variable speed compressor that comes into play when the production is at full capacity to ensure the correct operation of the factory. The inverter automatically adjusts the rotational speed according to the load profile, en-



In NolanGroup the Italian trend continues with the compressor technology that supplies all the pneumatic devices of helmet production process. Optima 110 compressor: it is a variable speed compressor that comes into play when the production is at full capacity to ensure the correct operation of the factory.



NolanGroup is headquartered in Brembate di Sopra, where in 1972 it all began thanks to the intuition of Lander Nocchi to utilise Lexan™*, an innovative plastic material that NASA had just made available for commercial uses.

would be detrimental to an establishment like ours. The five machines, calibrated with different pressure switches, are always in operation, even at night with a reduced load to keep the valves under pressure. For the latest arrival, the Optima 110, I really appreciate the inverter functionality: this is an important feature which no industrial machine should be without, given the tangible benefits in terms of cost and energy savings», concludes Corna.

* LEXAN is a registered trademark of SABIC.

sure that the air delivered by the system corresponds to the actual demands. «I've been at NolanGroup since 1995 where I've seen the Mattei machines at work and I can confirm their reliability and efficiency. The compressors can easily withstand very intensive work cycles, avoiding production downtime that



WEB

NEWS

FINANCIAL REPORT

2000	2001	2002	2003
3.48	2.58	8.58	12.3



7.42	8.82	8.47
5.42	0.58	8.02
9.42	3.58	7.43

NEWS

utensilieattrezzature.it

Nolan e Mattei: orgoglio italiano

14 FEBBRAIO 2018



Solidità del design e della produzione assicurano i costi Nolan e i compressori Mattei, legati anche da un sodalizio di lunga data.

Nolan ha il suo quartier generale a Sarnano di Spoleto (Umbria), nel 1973, è nella distribuzione di **Santer** (gruppo di proprietà del gruppo da 100 anni) e **Leakless**, un marchio premium innovativo che in **Mattei** trova il suo vero e proprio partner per un'attività di ricerca e sviluppo. Oggi il gruppo Nolan **40 milioni di euro**, conta 370 dipendenti e si estende su un'area di 30.000 mq, dove ogni anno si realizza 400.000 pezzi.

"Sono una quantità di ore compressa in un'operazione per far funzionare più stabilmente come il nostro, una pratica tutta in fase di produzione di un dato: dal sistema (gruppo di ricerca ed essere i casi in cui si parla di Nolan e l'esperienza del settore di **Clay** (Sarnano)", racconta **Alberto Carra**, technology manager di Nolan.

Tutte le produzioni di compressori sono stabilmente in provincia di Bergamo, "siamo una realtà di imprenditoria e cultura **Carra**", in Italia abbiamo il sito produttivo da due anni in polimeri e macchinari italiani e diretti, ma di quelli in fase di sviluppo, a marzo di 2017 il gruppo Nolan, dedicato ai sistemi di comunicazione personalizzati tra i reparti. Questa volta riguarda, tra le altre, all'espansione di un'attività di ricerca in fase di sviluppo di qualità e di efficienza. I nostri casi sono governati da una rete di esperti del settore, per qualsiasi attività di ricerca e sviluppo".

Sarà la svolta la tecnologia dei compressori che aumentano tutti i benefici produttivi del processo produttivo dei clienti. "I compressori Mattei hanno invece preso Nolan come per i loro clienti - afferma **Carra** -. La nostra ricerca di una compressione riguarda tutti i reparti produttivi, dalla progettazione all'assemblaggio. In questo senso, l'espansione più importante è l'evoluzione del processo di stampa durante il montaggio del polimerico per tutti i clienti da noi da noi da noi, in modo da non danneggiare un materiale così delicato, anche in fase di montaggio e insieme in polimeri e in modo nuovo, con costi di lavoro di 20 per il giorno più settimana. I compressori Mattei ottengono anche tutte le altre attività degli impianti: dalle carteggiature manuali alle attività per le macchine, dai prototipi per l'assemblaggio delle grafiche alle attività agli impianti di lavorazione e, di generale, per qualsiasi altra esigenza manifatturiera. I nostri compressori di stampa producono in fase di sviluppo, per affrontare i costi di ricerca che assicurano la qualità e la sicurezza del prodotto".

Il punto focale di Nolan corrisponde ai compressori della serie **Classica** e **Pro Dynamic**. L'ultima generazione è un **Dynamic 110**, un'unità a velocità variabile che integra quanto la produzione è a pieno regime per garantire il corretto funzionamento dell'impianto. L'investimento è automatico in velocità relativa del motore in base al profilo di carico, assicurando che l'aria compressa dal sistema corrisponda alle richieste reali.

"Sono di Nolan dal 2000 e da allora vedo all'opera le macchine Mattei, di cui posso confermare l'affidabilità e l'efficienza. I compressori assicurano bene con il nostro modo di lavoro, evolvendo l'attività che sarebbe dovuta per uno stabilimento come il nostro. La cinque macchine, grazie ai compressori Mattei, sono sempre di buona qualità, anche di notte con un regime di lavoro ridotto per tenere in pressione la riserva. Sono Dynamic 110, abbiamo il funzionamento con i motori di fatto di una caratteristica importante, che garantisce macchine industriali di qualità: riduzione dell'energia necessaria in termini di consumo energetico e di costi", conclude **Carra**.

oleodinamicapneumatica.it

Mattei trionfa agli UK-Italy Business Awards 2017

9 GENNAIO 2018

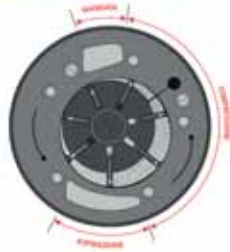


Si è tenuta alla presenza del Console Generale di S.M. Britannica e Direttore per il Commercio e gli Investimenti in Italia, Tom Flax, l'undicesima edizione degli UK-Italy Business Awards 2017, che ha visto tra i vincitori Ing. Enza Mattei Spa. Si tratta del trionfo più importante con il quale il Governo Britannico e l'Ente per il commercio UK TradeInvestment, in collaborazione con la Borsa Italiana-LSE, individuano le aziende italiane che si sono distinte per la capacità di crescere e fare business nel Regno Unito.

«Questo prestigioso riconoscimento - ha dichiarato Silvia Corbelli, CEO di Ing. Enza Mattei - testimonia il valore dell'imprenditoria italiana che si spinge oltre i confini nazionali per diffondere l'esperienza della sua tradizione manifatturiera. I compressori Mattei sono dotati di una tecnologia esclusiva, quella relativa a parete, che li rende protetti unici. È nostra una tecnologia italiana da quasi un secolo, quando noi siamo stati quella avventura che, insieme a mio fratello Giulio, oggi stiamo continuando. Siamo orgogliosi di aver fatto conoscere la tecnologia a parete e i suoi vantaggi in un mercato in crescita come quello britannico. Abbiamo iniziato a investire qui nel 1984, aprendo la filiale Mattei Compressors Ltd con l'obiettivo di operare nel settore industriale dell'aria compressa. L'impegno di Mattei nell'innovazione tecnologica e nella sviluppo continuo di progetti su scala mondiale non è passato inosservato agli UK-Italy Business Awards. Nel 2013 abbiamo vinto l'opportunità di ampliare il nostro business acquisendo la Winston Engineering Ltd, il cui fondatore negli anni '90 ha brevettato il sistema PFD, che consente ai veicoli commerciali di trasformare l'energia prodotta dal motore dei veicoli in energia pneumatica, ibridica e elettrica».

I vantaggi economici dei compressori Mattei

Redazione | 21 gennaio 2018



In un compressore rotativo a palette il lubrificante viene iniettato nella camera di lavoro in movimento a palette il gas viene compresso. Tutti i gas di funzionamento (ossigeno dell'aria ed azoto) sono spinti nel lubrificante, che provvede perché gli altri si ricicli.

Grâce alla loro esclusiva tecnologia a palette, i compressori **Mattei** sono i più efficienti e affidabili sul mercato. A confermarlo è il corretto metodo per il calcolo del Life Cycle Cost dei compressori: un'analisi reale non deve, infatti, essere condotta sul funzionamento a zero ore, bensì nel tempo. Grazie a questa simulazione emerge il differente comportamento in termini di prestazioni tra un compressore a vite e un compressore a palette: peggiore il primo, mentre migliora progressivamente il secondo. Dati alla mano, considerando un ciclo di vita di 5 anni, un compressore rotativo a palette fa risparmiare circa il 20% di energia elettrica: si tratta del LCC più basso sul mercato. I compressori rotativi a palette Mattei non presentano cuoricetto né a rulli né reggipinta e si affidano a frizione idrodinamica lubrificata a olio che non si usurano nel tempo. Il lubrificante, iniettato in pressione, inoltre svolge un'impalcatura elastica. Il vantaggio dato dal design è duplice. In primo luogo, non si verificano perdite di efficienza volumetrica nel tempo. Inoltre un compressore Mattei funziona tipicamente oltre le 100.000 ore senza richiedere interventi per la sostituzione dei cuscinetti usurati. Infine, non solo le performance dei compressori a palette Mattei non diminuiscono con il tempo, ma addirittura migliorano dopo le prime 1.000 ore di funzionamento. In questo lasso di tempo, infatti, le palette sono sottoposte a un processo di lucidatura completa su ambo i lati che dà avvio a un trasferimento microscopico di materiale destinato a proseguire per l'intera vita del compressore.

Il contributo di Mattei al Progetto Cuore in Comune

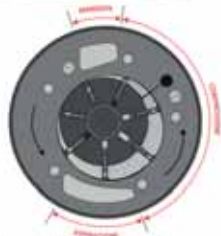
Redazione | 21 gennaio 2018



Ing. **Enzo Mattei** è stata tra le realtà imprenditoriali che hanno sostenuto e concretizzato il "Progetto Cuore in Comune", iniziativa nata dalla collaborazione tra l'amministrazione comunale di Vimodrone (MI) e la società Italian Medical System, che ha permesso di installare alcuni defibrillatori semiautomatici AED (Automated External Defibrillator) di prima emergenza, all'interno di appositi totem espasivi collocati nei luoghi di maggior frequentazione della cittadinanza. «Abbiamo voluto dare il nostro contributo concreto a questa iniziativa perché Mattei è profondamente legata al Comune di Vimodrone, territorio dove è radicata da quasi un secolo (proprio l'anno prossimo ricorre il ventenario - ndr)», afferma Silvia Barone, marketing manager di Mattei. «Dalla sua fondazione, Mattei è cresciuta e si è fatta conoscere sui mercati internazionali, aprendo nel tempo filiali e uffici di rappresentanza in tutto il mondo. Il nostro quartier generale è comunque sempre rimasto qui, a Vimodrone. In nome di questo forte legame, abbiamo aderito volentieri all'iniziativa e con orgoglio possiamo dire che c'è anche un bit di Mattei in questo progetto, che si propone di migliorare il livello di sicurezza dei cittadini di Vimodrone, offrendo loro un aiuto concreto, capace in molti casi di salvare la vita. I defibrillatori semiautomatici inoltre sono stati realizzati da **Progetti Srl**, un'azienda italiana specializzata nel settore medicale, che condivide con Mattei la mission di esportare l'eccellenza del Made in Italy nel mondo».

trasmissionidipotenza.it

I vantaggi economici dei compressori Mattei



Di un compressore rotativo a palette il funzionamento dipende dalle spinte applicate in ogni punto di movimento e mentre il ciclo della compressione. Tutti i gruppi di compressione (composti per così dire da tante palette) sono agitati con il coefficiente che permette anche di avere bassi consumi.

Grazie alla loro esclusiva tecnologia a palette, i compressori **Mattei** sono i più efficienti e affidabili sul mercato. A confermarlo è il corretto metodo per il calcolo del Life Cycle Cost dei compressori: un'analisi reale non deve, infatti, essere condotta sul funzionamento a zero ore, bensì nel tempo. Grazie a questa simulazione emerge il differente comportamento in termini di prestazioni tra un compressore a vite e un compressore a palette: peggiore il primo, migliore (e quindi progressivamente il secondo). Dati alla mano, considerando un ciclo di vita di 5 anni, un compressore rotativo a palette fa risparmiare circa il 20% di energia elettrica, si frega del LCC più basso sul mercato. I compressori rotativi a palette Mattei non presentano cuscinetti né a rulli né a sfere e si affidano a bronzine idrodinamiche lubrificate a olio che non si usurano nel tempo. Il lubrificante, iniettato in pressione, inoltre svolge un'importante azione sigillante. Il vantaggio dato dal design è duplice. In primo luogo, non si verificano perdite di efficienza volumetrica nel tempo. Inoltre un compressore Mattei funziona tipicamente oltre le 100.000 ore senza richiedere interventi per la sostituzione dei cuscinetti usurati. Infine, non solo le performance dei compressori a palette Mattei non diminuiscono con il tempo, ma addirittura migliorano dopo le prime 5.000 ore di funzionamento. In questo senso di tempo, infatti, le palette sono sottoposte a un processo di lucidatura completa su ambo i lati che dà inizio a un trattamento meccanico di materiale destinato a proseguire per l'intera vita del compressore.

trasmissionidipotenza.it

Mattei contribuisce al Progetto Cuore in Comune



Il Comune è tra gli partner dell'impresa che ha deciso di dotare alcuni edifici pubblici, amministrativi e privati della città del servizio.



Il Comune è stato tra i partner dell'impresa che ha deciso di dotare alcuni edifici pubblici, amministrativi e privati della città del servizio.

Il Comune è stato tra i partner dell'impresa che ha deciso di dotare alcuni edifici pubblici, amministrativi e privati della città del servizio.

Il Comune è stato tra i partner dell'impresa che ha deciso di dotare alcuni edifici pubblici, amministrativi e privati della città del servizio.

Il Comune è stato tra i partner dell'impresa che ha deciso di dotare alcuni edifici pubblici, amministrativi e privati della città del servizio.



Il Comune è stato tra i partner dell'impresa che ha deciso di dotare alcuni edifici pubblici, amministrativi e privati della città del servizio.

Mattei trionfa agli UK-Italy Business Awards 2017
11 gennaio 2018 - 08:02



Si è tenuta alla presenza del Comitato Generale di S.M. Brimacombe e Direttore per il Commercio e gli Investimenti in Italia, Tim Peat, l'undicesima edizione degli UK-Italy Business Awards 2017, che ha visto tra i vincitori Ing. Enea Mattei SpA.

Si tratta del tradizionale appuntamento con il quale il Governo britannico e l'Erca per il commercio UK-Italy Investments, in collaborazione con la British Italian Chamber, individuano le aziende italiane che si sono disticte per le capacità di crescere e fare business nel Regno Unito.

"Questo prestigioso riconoscimento sottolinea il valore dell'imprenditoria italiana che si svolge oltre i confini nazionali per affrontare le sfide della sua tradizione manifatturiera. I compressori Mattei sono stati di una tecnologia esclusiva, quella italiana e patita, che li rende prodotti unici. E' inoltre una tecnologia italiana da quasi un secolo, quando ma siamo nati questa avventura che, insieme a mio fratello Giulio, oggi stiamo continuando - commenta Silvio Corradi, CFO di Ing. Enea Mattei SpA. - Siamo orgogliosi di aver fatto conoscere la tecnologia e i suoi vantaggi in un mercato in crescita come quello britannico. Abbiamo iniziato a investire qui nel 1984, quando la Mattei Compressors Ltd ha iniziato il business nel settore industriale dell'aria compressa".

L'impegno di Mattei nell'innovazione tecnologica e nello sviluppo continuo di progetti ha avuto ricorrenza con il recente riconoscimento agli UK-Italy Business Awards.

"Nel 2015 abbiamo vinto l'European Award of Excellence in nostro business equipment the 2015 Engineering Ltd. Il suo feedback negli anni '80 ha sviluppato il sistema PTC, che consente al veicolo di trasformare l'energia prodotta dal motore dei veicoli in energia pneumatica, idraulica o elettrica. Per tale motivo Mattei ha preso parte a questo DEM, rafforzando la sua presenza e il suo impegno nel settore automotive e consolidando nel tempo una partnership professionale, oltre che personale".

"E' stata una scommessa vinca e questo premio ne è una conferma. In due anni l'azienda ha ampliato la propria offerta e ha iniziato a esportare le soluzioni Winon di fornitura di energia ai board con pneumatiche in Europa, in particolare in Germania, Francia e Spagna e negli USA - afferma Silvio Corradi".

"Molteplici i nostri progetti in sviluppo, soprattutto in ambito veicolo per i nostri clienti di trasporto merci e le macchine movimento terra. L'obiettivo per Mattei è quello di diventare uno dei top player internazionali al servizio di una mobilità sostenibile. Ad oggi siamo gli unici produttori al mondo a erogare un compressore personalizzato esclusivamente per la nuova piattaforma elettrica e ibrida, che fornisce una compressa di board per alimentare le sospensioni e i sistemi frenanti" conclude Silvio Corradi.

Mattei è presente nel mondo con filiali di rappresentanza.

La forte vocazione internazionale dell'azienda è testimoniata anche dal fatto sull'investimento oltre il 75% dei compressori prodotti, infatti, sono destinati al mercato estero.

Una fotografia da sinistra: Silvano, HR Ambassador in Italy and Earl Marino, Silvio Corradi, CFO di Ing. Enea Mattei SpA e Tim Peat HR Council General Member and Director DST Italy

I nuovi modelli Blade della gamma di Mattei
7 giugno 2018 - 11:17



Tutti i vantaggi della serie Blade, tra cui la compattezza e la silenziosità, sono stati potenziati dall'accoppiamento diretto I-1.

Questo la grande novità introdotta per i nuovi modelli Blade 8-12, che Mattei porta sul mercato ampliando l'efficienza gamma generata per offrire alle piccole-medie imprese e medie aziende soluzioni compatte e performanti.

I plus dell'accoppiamento diretto tra gruppo di compressione e motore elettrico sono: ridottissimi consumi, alta efficienza e alta silenziosità.

L'efficienza energetica è i modelli Blade 8-12 (rispetto ai modelli tradizionali del IATA), offrendo silenziosità per l'ambiente e il controllo delle esportazioni e l'efficienza, tutti fattori della tecnologia italiana e Mattei, sono proficui dall'esperienza di ingegneri italiani.

Gli stessi vantaggi di manutenzione sono ora ridotti e semplificati, grazie anche ai design delle nuove macchine che consente di agire direttamente sul gruppo di compressione tramite un unico sportello. Anche la silenziosità beneficia dell'accoppiamento diretto, come testimonia il basso livello di pressione acustica, caratteristica che risulta particolarmente importante per l'installazione in ambienti protetti e in presenza di personale operativo.

La nuova serie, che opera presso da 7,5 a 11 kW a pressioni operative da 8,70 e a 12 bar, è caratterizzata anche per la sua grande versatilità.

Blade, infatti, disponibili in molteplici abbinamenti che permettono di soddisfare al meglio le esigenze dell'utente finale. Oltre alle versioni standard, Mattei propone la versione S (Inchiesta su richiesta con capacità da 270 lt), il sistema di avviamento a DC, con feedback ad avvertimento e auto diagnosi.

Tutte le versioni possono essere a velocità fissa o variabile; nel secondo caso, l'inverter del compressore regola in modo automatico la velocità in base al motore, per garantire che l'aria compressa venga effettivamente alla richiesta in tempo reale.

I compressori 8-12 sono di serie di motore asincrono trifase IEC, disponibile su richiesta anche con motore a classe di efficienza IE4.

Tutti i compressori Blade 8-12 sono dotati di sistema Soft-Start. L'avviamento soft-start evita delle vibrazioni con i fili-blades, minimizza il Rumore e Automazione.

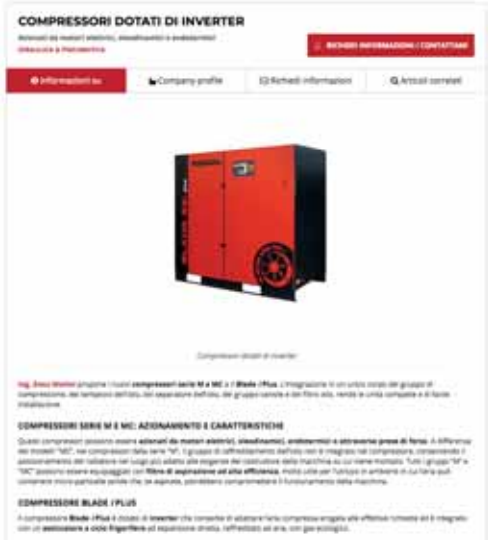
L'assenza di stress meccanici e l'assorbimento elettrico consentono di installare un abbinamento da 100 a 1000 litri, oltre al rispetto delle normative vigenti.

Il sofisticato controller computerizzato Master può migliorare l'efficienza di un impianto di compressione, grazie al controllo, al monitoraggio e alla programmazione automatica attraverso un gateway InfluxDB e il controllo da remoto su PC.

Il nuovo sistema di gestione dei fluidi interni, progettato per la serie Blade 8-12, consente, inoltre, di mantenere bassa la temperatura del compressore in funzione.

La nuova serie Blade 8-12, esce sul mercato con il piano MyCare 6 tutto incluso.

Data: nella fotografia Massimo Corradi.




COMPRESSORI DOTATI DI INVERTER
 Accessori da motori elettrici, azionamenti a inverter
[INFORMAZIONI E CONTATTI](#)

[Informazioni su](#) [Company profile](#) [Technical information](#) [Articoli correlati](#)

COMPRESSORI SERIE M & MC: AZIONAMENTO E CARATTERISTICHE
 Questi compressori possono essere azionati da motori elettrici, azionamenti a inverter e a motore presa di forza. A differenza dei modelli "MC", nei compressori della serie "M", il gruppo di raffreddamento, dotato del miglior nel compressore, consente il funzionamento del motore nel lungo ciclo ad alta frequenza che caratterizza la costruzione della macchina su cui viene montata. Tutti i gruppi "M" e "MC" possono essere equipaggiati con filtri di aspirazione ad alta efficienza, molto utile per l'ulteriore protezione di cui l'aria può contenere micro particelle solide che, se aspirate, potrebbero compromettere il funzionamento della macchina.

COMPRESSORE BLADE PLUS
 Il compressore Blade Plus è dotato di inverter che consente di abbinare l'aria compressa erogata alle effettive richieste del processo con un motore a ciclo fregitivo ad espansione diretta, raffreddato ad aria, con gas ecologico.



Trent'anni di compressori Mattei alla Nolangroup

Una quantità di aria compressa ininterrottamente

«Trent'anni di compressori Mattei alla Nolangroup» è un articolo che racconta la storia di una partnership che ha permesso di realizzare un impianto di compressione di aria compressa di grande portata e alta qualità. L'articolo descrive il processo di progettazione e realizzazione dell'impianto, che ha richiesto un'attenta selezione dei componenti e un'accurata supervisione durante l'installazione e la messa in servizio.

Una quantità di aria compressa ininterrottamente

«Trent'anni di compressori Mattei alla Nolangroup» è un articolo che racconta la storia di una partnership che ha permesso di realizzare un impianto di compressione di aria compressa di grande portata e alta qualità. L'articolo descrive il processo di progettazione e realizzazione dell'impianto, che ha richiesto un'attenta selezione dei componenti e un'accurata supervisione durante l'installazione e la messa in servizio.

Una quantità di aria compressa ininterrottamente

«Trent'anni di compressori Mattei alla Nolangroup» è un articolo che racconta la storia di una partnership che ha permesso di realizzare un impianto di compressione di aria compressa di grande portata e alta qualità. L'articolo descrive il processo di progettazione e realizzazione dell'impianto, che ha richiesto un'attenta selezione dei componenti e un'accurata supervisione durante l'installazione e la messa in servizio.

ilprogettistaindustriale.it

Blade 8-12 di Mattei: l'aria compressa per le piccole e medie imprese



Tutti i consumi della serie Blade, sia in un'installazione a tre stadi, sia in quella a due stadi, sono garantiti da un motore a benzina di 12 CV, che garantisce un'efficienza energetica superiore al 90%. Questo è il grande vantaggio per i clienti Mattei Blade 8-12, che, oltre ad un costo di acquisto molto contenuto, beneficia di un ritorno sul capitale molto rapido. Infatti, il motore a benzina di 12 CV, oltre ad essere molto silenzioso, è anche molto affidabile e a lunga durata. Inoltre, il motore a benzina di 12 CV, oltre ad essere molto silenzioso, è anche molto affidabile e a lunga durata. Inoltre, il motore a benzina di 12 CV, oltre ad essere molto silenzioso, è anche molto affidabile e a lunga durata.

Le nuove serie

Le nuove serie, che coprono potenze da 3,0 a 12,0 kW e pressioni operative da 8,0 a 12,0 bar, si caratterizza anche per le sue grandi dimensioni. Sono, infatti, disponibili in versioni da 80 litri, 120 litri e 160 litri, in grado di erogare un flusso d'aria di 120 litri al minuto (l/min) a 8,0 bar.



Il motore a benzina di 12 CV, oltre ad essere molto silenzioso, è anche molto affidabile e a lunga durata. Inoltre, il motore a benzina di 12 CV, oltre ad essere molto silenzioso, è anche molto affidabile e a lunga durata.

Il sistema Blade 8-12

Tutti i consumi della serie Blade, sia in un'installazione a tre stadi, sia in quella a due stadi, sono garantiti da un motore a benzina di 12 CV, che garantisce un'efficienza energetica superiore al 90%. Questo è il grande vantaggio per i clienti Mattei Blade 8-12, che, oltre ad un costo di acquisto molto contenuto, beneficia di un ritorno sul capitale molto rapido. Infatti, il motore a benzina di 12 CV, oltre ad essere molto silenzioso, è anche molto affidabile e a lunga durata.

costruire stampi

Tra gli sponsor del "Progetto Cuore in Comune"

Stampa Online - 22 gennaio 2018 - Commenta per primo



Un'esperienza che ha visto la grande partecipazione di aziende e cittadini. Tra gli sponsor del "Progetto Cuore in Comune" ci sono anche le aziende che hanno contribuito a realizzare questo progetto. Tra gli sponsor del "Progetto Cuore in Comune" ci sono anche le aziende che hanno contribuito a realizzare questo progetto. Tra gli sponsor del "Progetto Cuore in Comune" ci sono anche le aziende che hanno contribuito a realizzare questo progetto.

08 | 02

costruire stampi

Il valore dell'imprenditorialità italiana nel Regno Unito

Dimensioni foto: -- + Stampo Email Commenta per primo!



Febbraio 2018

Si è svolta alla presenza del Console Generale di S.M. Britannia e Direttore per il Commercio e gli Investimenti in Italia, TM Privat, l'undicesima edizione degli UK Italy Business Awards 2017, che ha visto tra i vincitori Ing. Elena Mattei SpA. Si tratta del tradizionale appuntamento con il quale il Governo britannico e l'Italia per il commercio UK TradeInvestment, in collaborazione con la Borsa Italiana-LSE, individuano le aziende italiane che si sono distinte per le capacità di crescere e fare business nel Regno Unito. "Questo prestigioso riconoscimento sottolinea il valore dell'imprenditorialità italiana che si svolge oltre i confini nazionali per diffondere l'esperienza della sua tradizione manifatturiera. I compressori Mattei sono dotati di una tecnologia esclusiva, quella relativa a ridurre gli attriti prodotti negli pneumatici. È inoltre una tecnologia italiana che grazie al design, questo può essere visto quale esempio che, insieme a altri fattori cruciali, oggi stiamo costruendo", ha commentato Silvia Corradini, CFO di Ing. Elena Mattei SpA.

08 | 03

costruire stampi

Tra gli sponsor del "Progetto Cuore in Comune"

Dimensioni foto: -- + Stampo Email Commenta per primo!



Marzo 2018

Un ingegnere che va oltre la presenza fisica quello che vive con l'innovazione la Ing. Elena Mattei SpA, azienda specializzata nella produzione di attuatori per fare compressori che fa la parte della propria in questo Comune che gode di Brianco Mattei, infatti, è stata tra le realtà imprenditoriali che hanno sostenuto e concretizzato il "Progetto Cuore in Comune", iniziativa nata dalla collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e la società Ingeln Medical System, che ha permesso di installare alcuni defibrillatori personalizzati (ACD (Automated External Defibrillator) di prima emergenza all'interno di appositi contenitori installati nei luoghi di maggior frequentazione della cittadinanza.

"Noi siamo molto orgogliosi del nostro contributo concreto a questa iniziativa perché Mattei è profondamente legata al Comune di Vinonovo, mentre dove il territorio da quale un nostro gruppo fanno parte, lavoriamo il territorio, 1997", afferma Silvia Barone, Marketing Manager di Mattei. "In nome di questo forte legame, abbiamo voluto sostenere all'iniziativa e con orgoglio possiamo dire che è il nostro un po' di Mattei in questo progetto, che si propone di migliorare il livello di sicurezza del territorio di Vinonovo, offrendo un aiuto concreto, rapido e in molti casi di salvare la vita. I defibrillatori personalizzati inoltre sono stati realizzati dalla Progetto Cuore, un'azienda italiana attiva nel settore medico, che conduce con Mattei la missione di supportare l'assistenza del Paese in Italia nel mondo".

Uno sponsor dal "cuore grande"

 (Intervista a) - **Stefano Orzi**
News 2018

Un'legge che ha oltre la sostanza ha quello che vive con immensa la fog. Una legge, che ha le proprie idee primarie presso in questi giorni alle porte di Milano. Infatti, è stata tra le molte impressionanti che hanno sostenuto e concesso il "Poggio. Come il Comune", infatti, ha avuto la collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e la società italiana, Mattec System, che ha permesso di realizzare alcuni interventi urbanistici AED (Automated External Defibrillator) di prima emergenza, all'interno di spazi urbani riservati ai luoghi di maggior frequentazione della cittadinanza. "Abbiamo voluto dare il nostro contributo concreto a questa iniziativa perché esiste il profondo legame di Comune di Immondo, territorio dove è radicato da quasi un secolo", afferma Silvia Barone, Marketing Manager di Itale. "Con la sua fondazione, siamo in crescita e si è fatto conoscere sul mercato internazionale, aprendo nei vari Paesi e uffici di rappresentanza in tutto il mondo. Il nostro quartier generale è comunque sempre rimasto in Italia, e Immondo, in nome di questo forte legame, abbiamo voluto ospitarci all'Iniziativa e con orgoglio abbiamo visto che è arrivata al vertice di questo progetto, che si propone di ingegnerizzare il lavoro di assistenza dei cittadini di Immondo, offrendo così un altro servizio, capace di molti altri di arrivare in vita. I fornitori internazionali nostri sono stati invitati dalla Project, azienda leader specializzata nel settore medico, che collabora con Itale in materia di assistenza per Itale in Italia e in tutto il mondo".



UK-Italy Business Awards 2017 per il produttore di compressori

 10 gennaio 2018 - **admin** - **UK-Italy Business Awards 2017**

Il 23 Novembre si è tenuta alla presenza del Console Generale di S.M. Britannica e Direttore per il Commercio e gli investimenti in Italia, Tim Fear, l'undicesima edizione degli UK-Italy Business Awards 2017, che ha visto tra i vincitori Ing. Enea Mattei SpA.

Si tratta del tradizionale appuntamento con il quale il Governo britannico e l'Irte per il commercio UK TradeInvestment, in collaborazione con la Borsa Italiana-LSE, individuano le aziende italiane che si sono distinte per la capacità di crescere e fare business nel Regno Unito.

Mattei è presente nel mondo con Filiali e uffici di rappresentanza, oltre che con una fitta rete distributiva e commerciale. La forte vocazione internazionale dell'azienda è testimoniata anche dal dato sull'esportazione: oltre il 75% dei compressori prodotti, infatti, sono destinati al mercato estero.

La società ha diversi progetti in cantiere, soprattutto in ambito veicolare per i mezzi pesanti di trasporto merci e le macchine movimento terra. L'obiettivo per Mattei è quello di diventare uno dei top player internazionali al servizio di una mobilità sostenibile.

A titolo d'esempio oggi Mattei propone già un compressore pensato appositamente per le nuove piattaforme elastiche e ibride, che fornisce aria compressa on board per azionare le sospensioni e i sistemi frenanti.

Vetrina tecnica - Archivio

PRESENTA
MATTEI



Mattei Intelligent Energy Management (M.I.E.M.) è un software che analizza i dati sui consumi energetici di una centrale di produzione di aria compressa con l'obiettivo di fornirgli un profilo energetico completo dell'utilizzo dell'aria e dare precise indicazioni sull'efficienza energetica dell'impianto e su come migliorarla. Mattei è nata per l'industria manifatturiera e per chi, che produce aria compressa, ha bisogno di un sistema di gestione, fino a 1000 giornate, di 3 rapporti 7/24 su la velocità del motore e dei grandi consumi di carburante in una grande efficienza e in una riduzione dei consumi di energia e dei costi. Negli ultimi anni la soluzione grazie a Mattei è diventata sempre più sofisticata e ha permesso alle progettazioni e alla realizzazione di impianti e di impianti sempre più all'avanguardia. In pratica fornisce con i suoi dati l'efficienza Mattei presente M.I.E.M. "Si tratta di un software proprietario che fornisce informazioni molto precise sui consumi e simulazioni online sulla base di una registrazione delle macchine che funzionano, fornisce

risultato energetico della centrale compressori. Grazie a simulazioni online sulla base di una registrazione delle macchine che funzionano, fornisce precise indicazioni di compressione dell'aria più efficienti in termini di energia "single factor format, after open manager di ing. Enzo Mattei. In una prima fase - continua - viene effettuata una campagna di registrazione presso l'impianto in funzione (ovvero Mattei produce un'immagine del parametro storico della macchina della centrale, ad esempio durante alcuni giorni, viene comprendono anche i consumi per il motore i dati del funzionamento e tutto il resto di consumi con una macchina attività più precisa, evidenziando eventuali perdite di aria compressa. A questo punto viene il dato il software M.I.E.M. che elabora i dati raccolti e fornisce il profilo energetico dell'impianto. Mattei fornisce anche i risultati della simulazione. Questo profilo energetico è simulato sulla base di dati numerici quotidiani, in relazione ai consumi e alle prestazioni di funzionamento dell'impianto. La simulazione è basata sui dati raccolti e fornisce una soluzione che può essere prima richiesta, un abbattimento dei consumi energetici rispetto all'impianto analizzato". M.I.E.M. resolution tutti gli elementi utili affinché la soluzione generata di più di un impianto industriale sia regolatoria e ottimizzata, migliorando la redditività dell'azienda. "Tutti gli utenti, possono beneficiare che, grazie alle analisi con M.I.E.M., il consumo energetico viene ridotto anche fino al 30%. L'obiettivo finale con l'analisi della gamma di attività di un impianto Mattei, che minimizza gli sprechi generati e riduce i costi di gestione, l'efficienza generale dell'impianto "single factor format" continua Enzo Mattei, base due rapporti a pagina di Mattei Esperto, che tutti i consumi e consumi contemporaneamente fino a 10 unità di Quattro, che consente la gestione e l'installazione di gruppi di compressori fino a quattro unità collegati.

Technical Review - Archive

PRESENTA
MATTEI



Mattei Intelligent Energy Management (M.I.E.M.) is software that analyses data about the energy consumed by a compressed air generating unit. The aim is to take a snapshot of a complete energy profile and provide precise indications about the efficiency of the system and how to increase it. Mattei is known for the precision open technology that ensures a better air flow, low speed of rotation - up to 1000 rpm - and an engine speed to pumping unit rate of 7.5 bar/min into considerable efficiency and a reduction in energy consumption and costs. In recent years Mattei's air energy solution has been further refined and has led to the design and implementation of increasingly leading edge solutions and instruments. Today in line with the company's values, Mattei proposes M.I.E.M. "It is a proprietary software that delivers very precise information about the energy consumed by compressor units. Thanks to simulation based on the system registered

data, you can provide precise solutions for more efficient compressed air production in terms of energy" explained Enzo Mattei. After data Manager of ing. Enzo Mattei. "In the first stage" - he continued - "registrations are carried out when the system is operating. Mattei technicians acquire the essential parameters of system machinery. Registration takes a few days, after use the software, in order to acquire operating data under real load conditions for an exact more precise assessment that highlights any losses of air in the system. At the same time, the M.I.E.M. software processes the data collected and provides an energy profile of the end user based on continuous unit settings. This energy profile is simulated in accordance with experimental numerical data in relation to consumption and the operating pressures being analysed. The simulation is carried out by optimising the data collected and providing a solution, the principle requirement of which is to lower energy consumption by the system analysed". M.I.E.M. provides useful elements so that the user requests for air from an industrial unit is regulated and optimised, thereby improving efficiency. "With the data to hand we have demonstrated that thanks to analysis with M.I.E.M., energy consumption is reduced by up to 30%. By continuing the analysis with the range of Mattei's monitoring systems that integrate data monitoring due to distributed loads, the system's overall efficiency is further improved" continued Enzo Mattei. Mattei proposes two monitoring systems, it presents, which can simultaneously monitor and control up to 10 units, and Quattro, which can manage and optimise compressor groups of up to four interconnected units.

News, Progetti

Mattei presenta i nuovi modelli di compressore Blade 8-12



Tutti i vantaggi della serie Blade, tra cui la compattezza e la silenziosità, presenti da questi apparati dell'accoppiamento diretto 1:1. Questa la novità introdotta per i nuovi modelli Blade 8-12, che Mattei lancia sul mercato ampliato fornendo gamma pensata per offrire alle piccole-medie imprese e realtà artigiane soluzioni complete e performanti. Il plus dell'accoppiamento diretto tra gruppo di compressione e motore elettrico sono: maneggevole, particolarmente silenziosa, affidabilità e alta manutenzione, efficienza energetica i modelli Blade 8-12, dipendono da requisiti richiesti dai clienti, uffici, industrie per l'attuazione di 1) Corrente delle Esplosioni e l'affidabilità, così elevata della tecnologia motore a parete Steel, come amplifica, dall'assenza di ingiunzioni, 2) 100% assenza di manutenzione, 3) 100% assenza di vibrazioni, grazie anche al design delle ruote in gomma che consente di agire direttamente sul gruppo di compressione tramite un pratico sportello. Anche la silenziosità, benefit dell'accoppiamento diretto, come testimonia il basso livello di pressione sonora, caratteristica che risulta particolarmente importante per l'installazione in ambienti piccoli e in presenza di personale operante.

La nuova serie, che copre potenze da 3,7 a 11 kW e pressioni operative da 8-10 e 4-12 bar e si richiama da 12 litri, si caratterizza anche per la sua versatilità. Sono infatti disponibili modelli elevando che permettono di soddisfare al meglio le esigenze dell'utente finale. Oltre alla versione standard, Mattei propone le versioni 3 in 1 con serbatoio ad capacità da 20 litri, il sistema di aspirazione e 20 litri di aspirazione e 2 litri di aspirazione. Tutte le versioni possono essere a parete o a terra, con o senza ruote. Inoltre per rispondere meglio ai clienti Mattei ha creato il nuovo, più grande che tutti, nuovo compagno d'affari: il nuovo modello di compressore a parete di serie di motore elettrico 3 in 1, disponibile su richiesta anche con motore in classe di efficienza IE3.

Tutti i compressori Mattei 8-12 sono dotati di sistema Soft-Start, che garantisce un efficace controllo dell'avanzamento elettrico nella fase di accensione e spegnimento del motore. Il sistema di serie include il funzionamento elettrico personalizzato dell'energia ad abbassamento dei costi di gestione, oltre al rispetto della normativa vigente.

Il controllo elettronico intelligente migliora l'efficienza di un impianto di compressione, grazie al controllo, al monitoraggio e alla regolamentazione automatica dell'attività di avviamento. Inoltre è il nuovo sistema di gestione del Puffo, progettato per la serie Blade 8-12, consente, inoltre, di mantenere bassa la temperatura del compressore in funzione.

La nuova serie Blade 8-12, viene sul mercato per il piano MyCare & Better Inside, con l'installazione gratuita del Piano Migliore & il cliente si assicura il costo di funzionamento senza contare, oltre alla garanzia di un programma di manutenzione certificata Mattei.

IL CUORE GRANDE DI MATTEI

L'AZIENDA È TRA GLI SPONSOR DEL "PROGETTO CUORE IN COMUNE" CHE HA PORTATO A VIMODRONE ALCUNI DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI A SERVIZIO DELLA SALUTE DEI CITTADINI



Un legame che va oltre la presenza fisica quello che vive con Vimodrone la **leg.** **Enas Mattei SpA**, azienda leader nella produzione di soluzioni per l'aria compressa che ha la propria sede principale in questo Comune alle porte di Milano.

Mattei, infatti, è stata tra le realtà imprenditoriali che hanno sostenuto e concretizzato il **"Progetto Cuore in Comune"**, iniziativa nata dalla collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e la società italiana Medical System, che ha permesso di installare alcuni defibrillatori semiautomatici AED (**Automated External Defibrillator**) di prima emergenza, all'interno di appositi contenitori posati nei luoghi di maggior frequentazione della cittadinanza.

Abbiamo voluto dare il nostro contributo concreto a questa iniziativa perché Mattei è profondamente legata al Comune di Vimodrone, territorio dove è radicata da quasi un secolo proprio l'anno prossimo ricompià il centenario, ndr) -afferma **Bilva Barone, Marketing Manager di Mattei**-. Dalla sua fondazione, Mattei è cresciuta e si è fatta conoscere sui mercati internazionali, aprendo nel tempo filiali e uffici di rappresentanza in tutto il mondo. Il nostro quartier generale è comunque sempre rimasto qui, a Vimodrone. In nome di questo forte legame, abbiamo aderito volentieri all'iniziativa e con orgoglio possiamo dire che c'è anche un po' di Mattei in questo progetto, che si propone di migliorare il livello di sicurezza dei cittadini di Vimodrone, offrendo loro un aiuto concreto, capace in molti casi di salvare la vita. I defibrillatori semiautomatici inoltre sono stati realizzati dalla Progetti Srl, un'azienda italiana leader nel settore medico, che condivide con Mattei la mission di esportare l'eccellenza del Made in Italy nel mondo.



10 | 02

ferramenta2000.net

SEMPRE PIÙ BLADE

PROGETTATI ALLE AVANGUARDIE PER IL MONDO INDUSTRIALE, GLI AIR-CLIP DELLA SERRAMENTA QUADRATA DI MATTEI SONO IDEATI PER LE SCELTE PIÙ AVANZATE. ANCORA PIÙ AFFIDABILITÀ, ANCORA PIÙ PRESSIONE, ANCORA PIÙ GARANZIA. ESTESA INTEGRAZIONE.



Mattei è sempre più avanti, più innovativa e più efficiente. Per questo ha progettato il nuovo modello di compressore a motore elettrico, sempre più efficiente, sempre più affidabile e sempre più sicuro. Il nuovo modello di compressore a motore elettrico, sempre più efficiente, sempre più affidabile e sempre più sicuro. Il nuovo modello di compressore a motore elettrico, sempre più efficiente, sempre più affidabile e sempre più sicuro.

Il nuovo modello di compressore a motore elettrico, sempre più efficiente, sempre più affidabile e sempre più sicuro. Il nuovo modello di compressore a motore elettrico, sempre più efficiente, sempre più affidabile e sempre più sicuro. Il nuovo modello di compressore a motore elettrico, sempre più efficiente, sempre più affidabile e sempre più sicuro.

Il nuovo modello di compressore a motore elettrico, sempre più efficiente, sempre più affidabile e sempre più sicuro. Il nuovo modello di compressore a motore elettrico, sempre più efficiente, sempre più affidabile e sempre più sicuro. Il nuovo modello di compressore a motore elettrico, sempre più efficiente, sempre più affidabile e sempre più sicuro.

Il nuovo modello di compressore a motore elettrico, sempre più efficiente, sempre più affidabile e sempre più sicuro. Il nuovo modello di compressore a motore elettrico, sempre più efficiente, sempre più affidabile e sempre più sicuro.

Il nuovo modello di compressore a motore elettrico, sempre più efficiente, sempre più affidabile e sempre più sicuro. Il nuovo modello di compressore a motore elettrico, sempre più efficiente, sempre più affidabile e sempre più sicuro. Il nuovo modello di compressore a motore elettrico, sempre più efficiente, sempre più affidabile e sempre più sicuro.

Il nuovo modello di compressore a motore elettrico, sempre più efficiente, sempre più affidabile e sempre più sicuro. Il nuovo modello di compressore a motore elettrico, sempre più efficiente, sempre più affidabile e sempre più sicuro. Il nuovo modello di compressore a motore elettrico, sempre più efficiente, sempre più affidabile e sempre più sicuro.

Il nuovo modello di compressore a motore elettrico, sempre più efficiente, sempre più affidabile e sempre più sicuro. Il nuovo modello di compressore a motore elettrico, sempre più efficiente, sempre più affidabile e sempre più sicuro. Il nuovo modello di compressore a motore elettrico, sempre più efficiente, sempre più affidabile e sempre più sicuro.



11 | 01

manutenzione-online.com

MATTEI TRA GLI SPONSOR DEL PROGETTO "CUORE IN COMUNE"

[VEDI LE INFORMAZIONI / EDIZIONI](#)

L'obiettivo ha permesso di installare alcuni defibrillatori salvavita nei luoghi più a rischio.

[Informazioni su...](#) [Richiedi informazioni](#) [Richiedi consigli](#) [Informazioni sull'azienda](#)

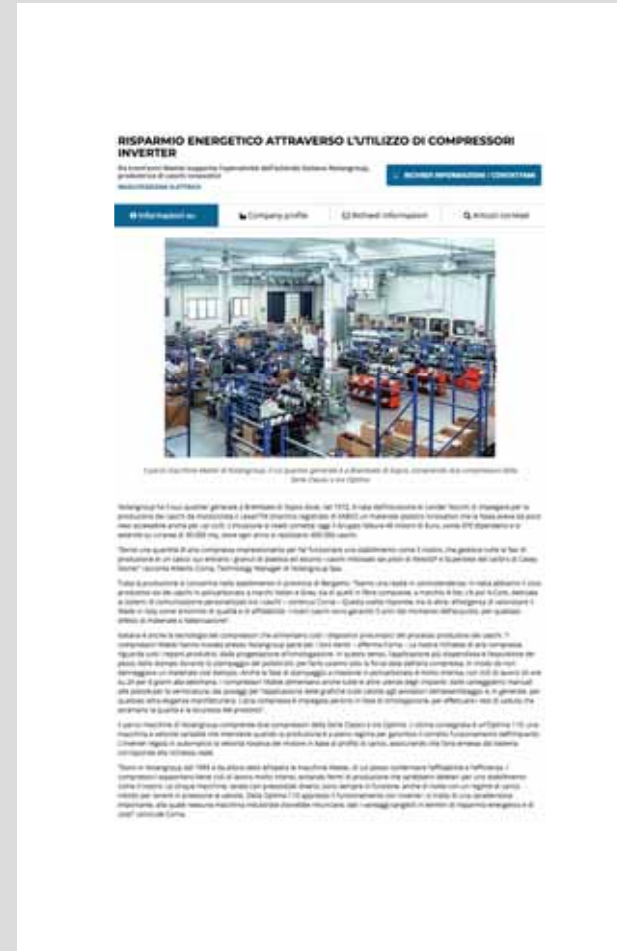
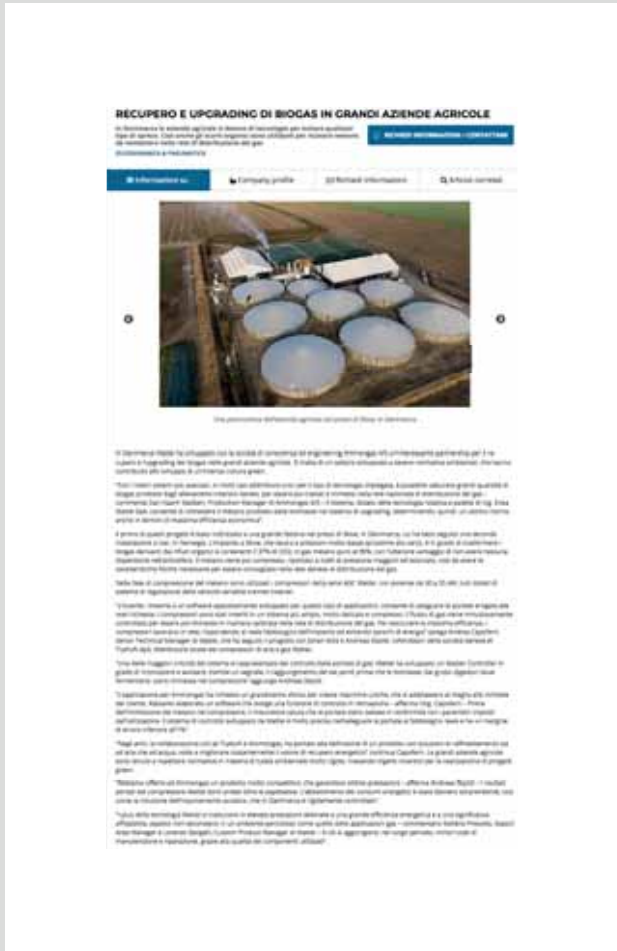


Mattei tra gli sponsor del progetto "Cuore in Comune"

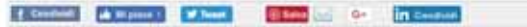
La Ing. Breda Mattei è stata tra le realtà imprenditoriali che hanno sostenuto il progetto "Cuore in Comune". L'obiettivo ha permesso di installare alcuni defibrillatori salvavita nei luoghi più a rischio. L'obiettivo ha permesso di installare alcuni defibrillatori salvavita nei luoghi più a rischio. L'obiettivo ha permesso di installare alcuni defibrillatori salvavita nei luoghi più a rischio.

UN CONTRIBUTO CONCRETO

"Mattei ha voluto dare il suo contributo concreto a questo iniziativa per il bene e profondamente legata al Comune di Vimercate. L'obiettivo ha permesso di installare alcuni defibrillatori salvavita nei luoghi più a rischio. L'obiettivo ha permesso di installare alcuni defibrillatori salvavita nei luoghi più a rischio. L'obiettivo ha permesso di installare alcuni defibrillatori salvavita nei luoghi più a rischio."

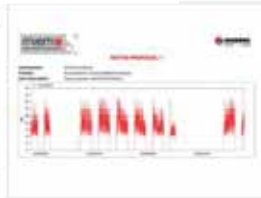


Compressori, analisi dei consumi energetici con Mattei



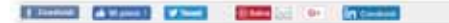
Pubblitem il 5 gennaio 2018

Mattei prosegue la propria vocazione Green con il software Mattei Intelligent Energy management, per l'analisi dei dati di consumo energetico di una centrale compressori. La soluzione software proprietaria consente di fotografare il profilo energetico completo dell'utilizzo di aria compressa, fornendo precise indicazioni e suggerimenti relativi all'efficienza energetica dell'impianto.



I parametri elettrici delle macchine della centrale vengono acquisiti in una prima fase di registrazione dai tecnici Mattei. Il software M.I.E.M. elabora quindi i dati raccolti, simulando il profilo energetico dell'utilizzatore finale. La simulazione è condotta ottimizzando i dati raccolti e fornendo soluzioni per l'abbattimento dei consumi energetici, con riduzioni anche fino al 35%. Efficienza che può essere ulteriormente migliorata in combinazione con la gamma di sistemi di supervisione Mattei. Concerto, in grado di comandare e controllare in contemporanea fino a 16 unità, e Quartetto, per gestione e ottimizzazione di gruppi di compressori fino a quattro unità collegate. Analisi dell'impianto e gestione con un sistema di supervisione portano così immediati risparmi energetici e riduzione dei costi di gestione.

Aria compressa Mattei per i caschi Nolan



Pubblitem il 3 aprile 2018

I compressori Mattei assicurano da 30 anni il fabbisogno di aria compressa per tutta la catena produttiva dei caschi Nolan, che Helangroup produce dal 1972 nel quartier generale di Brentola di Sopra. Tecnologia Italiana Mattei per il design e la qualità Made in Italy dei caschi Nolan, come spiega Albano Ceana, technology manager del gruppo: "Serve una quantità d'aria compressa impressionante per far funzionare uno stabilimento come il nostro, che gestisce tutte le fasi di produzione: gli arrotti e i granuli di plastica ed infine i caschi indossati dai piloti di MotoGP e Superbike. I compressori Mattei hanno trovato presso Helangroup parole per i loro denti".



La richiesta di aria compressa riguarda infatti tutti i reparti produttivi, dalla progettazione all'omologazione. L'applicazione più dispendiosa è l'espulsione del pezzo dallo stampo, durante lo stampaggio del polietilene: qui viene usata solo la forza dell'aria compressa, per non danneggiare un materiale tanto delicato. Molto intensa è anche la fase di stampaggio e iniezione del policarbonato, con cicli di lavoro 24/24 per 6 giorni la settimana. Tra le altre, l'aria compressa è quindi impiegata anche in fase di assemblaggio, per effettuare i test di caduta che accertano qualità e sicurezza del prodotto.



Il parco macchine Mattei comprende due compressori serie Classi e tre Optima. Utente consegnato è un Optima 110, macchina a velocità variabile grazie al funzionamento con inverter, che regola in automatico la velocità rotativa del motore in base al profilo di carico, assicurando che il sistema aerista sia corrispondente alla reale richiesta, il compressore interviene quando la produzione è a pieno

regime, per garantire il corretto funzionamento dell'impianto.

Il cuore grande di Mattei

L'azienda è tra gli sponsor del "Progetto Cuore in Comune" che ha portato a Vimodrone alcuni defibrillatori semiautomatici a servizio della salute dei cittadini.



Un legame che da oltre la presenza fatta quella che vive con Vimodrone la Ing. Enea Mattei SpA, azienda leader nella produzione di soluzioni per l'aria compressa che ha la propria sede principale in questo Comune alle porte di Milano.

Mattei infatti, è stata tra le realtà imprenditoriali che hanno sostenuto e concretizzato il "Progetto Cuore in Comune", iniziativa nata dalla collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e la società Italian Medical System, che ha permesso di installare alcuni defibrillatori semiautomatici (AED) (Humanoid External Defibrillator) di prima emergenza, all'interno di appositi contenitori appesi nei luoghi di maggior frequentazione della cittadinanza.

"Abbiamo voluto dare il nostro contributo concreto a questa iniziativa perché Mattei è profondamente legata al Comune di Vimodrone, territorio dove è radicata da quasi un secolo (proprio favore prezioso ricaverà il consenso, ndr) - afferma Silvia Baroni, Marketing Manager di Mattei - Dalla sua fondazione, Mattei è cresciuta e si è fatta conoscere sui mercati internazionali, aprendo nei tempi vitali e uffici di rappresentanza in tutto il mondo. Il nostro quartier generale è sorto e sempre rimasto qui, a Vimodrone. In tema di questo forte legame, abbiamo aderito volentieri all'iniziativa e con orgoglio possiamo dire che ci vuole un po' di Mattei in questo progetto. Il che ci permette di migliorare il livello di sicurezza dei cittadini di Vimodrone, offrendo loro un aiuto concreto, capace in molti casi di salvare la vita. I defibrillatori semiautomatici inoltre sono stati realizzati dalla Progetti Srl, un'azienda italiana leader nel settore medico, che condivide con Mattei la mission di esportare l'eccellenza del Made in Italy nel mondo".

Chi è Mattei

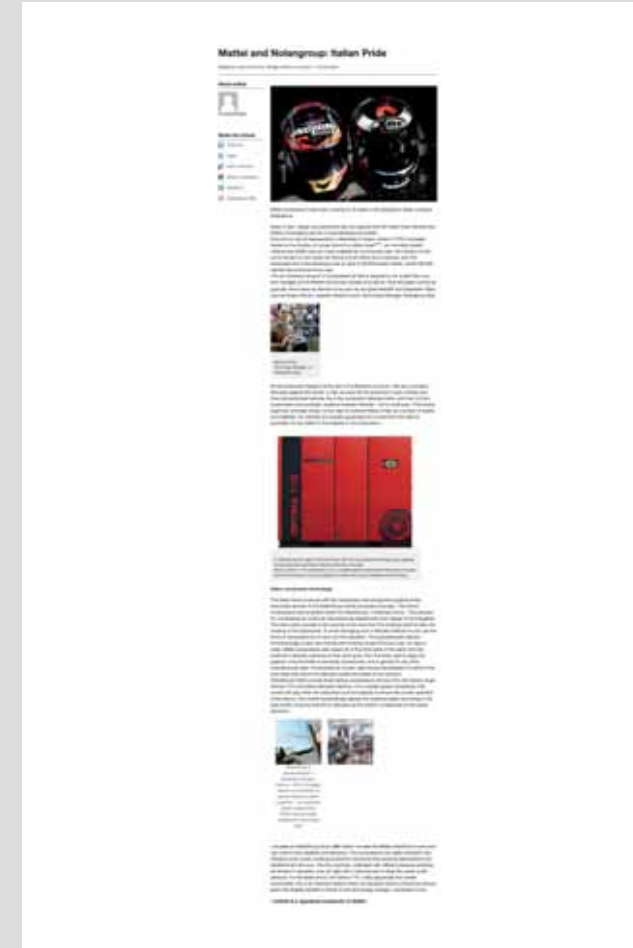
La Ing. Enea Mattei SpA produce, progetta e commercializza in oltre quaranta paesi compressori centrali e portatili. Una tecnologia esclusiva e innovativa che ha fatto uno delle realtà di riferimento nel segmento di mercato dell'aria compressa. L'azienda realizza ogni anno 8.000 compressori centrali e portatili, esportando oltre il 70% della sua produzione. Mattei ha sede a Vimodrone, in provincia di Milano, e due stabilimenti a Vimodrone e Arezzo (Firenze) (IG). È presente con proprie filiali in Francia, Germania, Inghilterra e Stati Uniti. Ha uffici di rappresentanza in Russia, Spagna e Giappone e numerosi partner commerciali nel resto del mondo, inoltre per soddisfare le crescenti richieste del mercato del Sud del America, dal 2007 è operativa un'altra produttiva e di assistenza Mattei in Cina, fondata nel 1976. Mattei è ancora oggi una società di proprietà familiare.

L'azienda è certificata ISO 9001:2008 con DNV GL.

MADE IN ITALY-DA 30 ANNI I COMPRESSORI MATTEI SONO OPERATIVI NELLO STABILIMENTO DELLA PRESTIGIOSA AZIENDA ITALIANA NOLANGROUP



Valenti del design e della produzione americana i corelli Polini e i compressori Mattei, legati anche da un sodalizio di lungo data. Poliangroup ha il suo quartier generale a Brescia di Via Duse, nel 1972, è una dell'azienda di Lucio Socchi di impegnare per la ...



I nuovi compressori Blade Mattei al debutto

14/06/2018 - pubblicata su www.onsiteneews.it



Tutti i vantaggi della serie Blade, da cui la compattezza e la silenziosità, derivano da questi aspetti dell'equipaggiamento Blade 11. Questo equipaggiamento è stato studiato per i nuovi modelli Blade 8-12, che Mattei lancia sul mercato europeo. Questa gamma pensata per officine auto meccaniche, imprese e molti artigiani, è silenziosa e performante.

Il plus dell'equipaggiamento Blade in gruppo di compressione e motore elettrico sono: robustezza, principalmente all'usura, affidabilità e alta silenziosità (efficienza acustica). Il modello Blade 8-12 rispetta le requisiti previsti dal SIDA, l'Ufficio Federal per l'Ambiente e il Consumo (con l'efficienza) e l'affidabilità, tutti elementi della tecnologia Blade e della Mattei, sono emblemi dell'esperienza di lunga esperienza. Di serie, i motori di compressione sono silenziosi e compatto, grazie anche al design della nuova macchina che consente di agire direttamente sul gruppo di compressione tramite un unico sportello. Anche la silenziosità beneficia dell'equipaggiamento Blade, come testimonia il basso livello di pressione acustica, considerata che risulta particolarmente importante per l'installazione in ambienti piccoli e in presenza di personale operante.

La nuova serie che parte da 7,5 a 11 kW e presenta potenze operative da 8,0 a 12,0 kW, si caratterizza anche per la sua grande versatilità. Sono infatti disponibili molteplici allestimenti, che permettono di sostituire al meglio le esigenze dell'utente finale. Oltre alle versioni standard, Mattei propone la versione 0 (senza olio) con capacità da 200 litri, il modello di accessori e 90 (con serbatoio ad accumulo a olio integrali). Tutte le versioni possono essere a velocità fissa o variabile, nel secondo caso, l'interior del compressore regola in modo automatico la velocità in base al motore, per garantire che l'aria compressa corrisponda perfettamente alle richieste in tempo reale. Il compressore è dotato di serie di motore automatico 90, disponibile su richiesta anche con motore in classe di efficienza IE4.

Tutti i compressori Blade 8-12 sono dotati di sistema IntelliStart (completamente automatico) che gestisce la compressione con il motore, grazie al feedback Automatico, che gestisce in modo continuo l'assetto elettrico tutto tipo di operazioni e il controllo del motore. Questo di serie, integrato e l'assetto elettrico consente di ottenere un abbattimento dei costi in termini, oltre al rispetto della normativa vigente, il software di controllo compressore. Mattei offre inoltre l'opzione di un motore di compressore, grazie al controllo, al monitoraggio e alla programmazione automatica attraverso un pannello, incluso o il controllo da remoto su PC, monitorando il livello dell'aria e della macchina dall'ufficio, consentendo, quindi, di avere, Mattei garantisce la flessibilità e l'adattabilità dell'intero, il nuovo sistema di gestione del flusso d'aria progettato per la serie Blade 8-12, consente, inoltre, di mantenere sempre la temperatura del compressore in funzione.

La nuova serie Blade 8-12, come tutti i modelli con il piano Mattei è fully featured. Con l'installazione gratuita del Piano Mattei 8, il cliente si assicura il più alto livello di silenziosità, come garanzia, oltre alle garanzie di un programma di manutenzione certificato Mattei.



APPENDICE

**ALTRE CITAZIONI
SU RIVISTE E SITI WEB**



CENTRO VALLE

Fondazione **Mattei** stanZIA nel 2018/19 oltre 250 mila euro di sostegno allo studio

MORBEGNO (rest) Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione **Mattei** ha approvato i nuovi bandi e aiuti diretti allo studio per le prossime annate scolastiche e accademiche 2018/19. Complessivamente stanZIA 121 mila euro con un incremento di circa l'11% sull'anno precedente. A questa cifra devono poi essere aggiunte le possibilità, e 89 mila euro, conferite annualmente dalle banche e sussidi già in corso che ammontano a circa 60 mila euro annui e i valori relativi alle agevolazioni sul canone concessi a 60 studenti meritevoli quantificati in 60 mila euro.

In totale sono 250 mila euro destinati quest'anno all'aiuto diretto allo studio.

Per l'annata 2018/19 l'impegno relativo ai bandi risulta destinato per 60 mila euro agli studenti delle medie e superiori (nasci allo studio e sussidi afferenti), 20 mila euro al bando

per il sostegno dello studio universitario (borse e collegi) ammonta poi a complessivi 51 mila euro la spesa prevista per i bandi di sostegno ai percorsi formativi post laurea (Master e percorsi speciali).

I nuovi bandi saranno ufficialmente pubblicati sul sito della Fondazione in data 5 maggio.

Nell'elaborazione dei Bandi annuali relativi all'aiuto agli studenti i superiori il Consiglio d'Amministrazione della Fondazione ha confermato e potenziato, a sostegno delle famiglie con minore reddito, ciò in sintesi nel rispetto e per una sempre maggiore aderenza alla volontà del fondatore e beneficiario **Luigi Mattei** nonché in linea con le conseguenti norme statutarie. Questo senza sottrarre il bandiera criterio del requisito legato al merito scolastico, che costituisce da sempre ed in pa-

rallelo l'imprevedibile elemento di valutazione.

Per tutti i cinque Bandi annuali (Sostegno agli studenti che frequentano le Scuole Medie Superiori, Assegno per i Soggetti all'Estero, Borse Universitarie, Master e Specializzazioni post-lauree e Assegnazione di posti a canone agevolato per futuri Studenti meritevoli) è stata confermata la norma, introdotta sin dal 2015, che prevede la possibilità di benefici di produttività a favore di redditi ISEE inferiori ai specifici scaglioni. In particolare è stato previsto che l'ICA possa maggiorare il punteggio di merito di un punto ogni 10% con un indicatore ISEE minore o uguale a 20 mila euro annui, o del 2% con un indicatore ISEE maggiore di 20 mila ma inferiore a 30 mila euro annui. Per quanto riguarda il Bando relativo alle Borse universitarie è stato deliberato che il CDA riserva la possibilità di aumentare il valore della singola situazione di studio fino al 50% dell'importo stabilito, valutate le singole situazioni. Per questo bando oltre alla tradizionale scadenza di presentazione delle domande il 31 dicembre è stata introdotta anche una scadenza anticipata il 31 luglio.

SETTIMANALE DELLA DIOCESI DI COMO



Premio "Schena" a cinque laureati valtellini

Da 20 anni si ripete l'iniziativa del Gruppo bancario Credito Valtellinese dedicata alla memoria del presidente Arturo Schena

Daglio della carota, il presidente Roberto Schena, valtellinese che lavora per Mattei

di **Roberto Schena**

Il presidente Roberto Schena, valtellinese che lavora per Mattei, è stato premiato con il premio "Schena" a cinque laureati valtellini. L'iniziativa è stata organizzata dal Gruppo bancario Credito Valtellinese e dedicata alla memoria del presidente Arturo Schena. Il premio è stato consegnato ai laureati in un'occasione solenne che ha visto la partecipazione di numerosi ospiti e autorità locali. Schena ha sottolineato l'importanza del premio e l'impegno del Gruppo bancario nel sostenere le iniziative di promozione culturale e sociale del territorio. I laureati premiati sono: [nomi].



GIORNALE DI TREVIGLIO

CISERANO
I colleghi donano 911 ore di ferie a un collega malato di leucemia

Operai e impiegati, di Vinodrone e di Zingonia, hanno ceduto ben 911 ore per il collega malato

VERDELLO L'iniziativa solidale dei dipendenti della ditta **Matttei** con sedi a Vinodrone e a Zingonia

Donano ore per il collega malato

L'operaio con la leucemia aveva finito il periodo di malattia e loro non hanno esitato a cedergli ferie e permessi

VERDELLO Ogni Operai e impiegati di Vinodrone e di Zingonia. Tutti uniti per aiutare un collega in difficoltà.

I dipendenti della **Matttei** Group, azienda che produce compressori con stabilimenti a Vinodrone e Zingonia, non hanno esitato un attimo a rinunciare a qualche giorno di ferie e permessi, purché il loro collega affrontasse il più serenamente possibile la riabilitazione dopo una brutta malattia per poi rivelarsi al lavoro.

A Emilio Lenzini, 37enne di Colgno Monzese, avevano diagnosticato nel 2010 una gravissima forma di leucemia. Gli avevano dato solo due giorni di vita. «Ero stato male appena rientrato dalle vacanze - ha spiegato - Ero tornato al lavoro, ma mi sentivo più debole del solito. Una sera non avevo fame, e già quando era un fatto stremo, ho fatto una doccia e mi sono sdraiato a letto.

Stavo per riventire, così mia moglie mi ha convinto e mi ha portato in ospedale. Lì mi hanno diagnosticato la leucemia metastasica acuta e mi hanno detto che avrei potuto avere solo due giorni di vita. Avevo un'altissima concentrazione di globuli rossi.

Poi, grazie al lungo periodo di malattia e alla donazione di sangue, la lotta di Emilio contro la leucemia è stata lunga e faticosa. Un anno e mezzo di cabriolet e preoccupazione. Anche perché, terminati i giorni di malattia previsti dal contratto, i permessi e le ferie accumulate, Emilio per non essere licenziato avrebbe dovuto tornare al lavoro o mettersi in aspettativa non retribuita - «do-po tornato a casa ma ho ancora pochissime forze - ha spiegato.

L'uomo, legato la loro vicinanza e si sono preoccupati di tutti i possibili saggi dell'amico e collega verto - Adesso solo la guarigione. Poi, quando si o v o hanno saputo che malattia, le quali e le ferie e permessi stavano per finire, hanno deciso di comporre un po' di un gesto di grande altruismo.

«Abbiamo subito cercato di fare una cosa che potevamo fare - ha fatto stremo, ho fatto una doccia e mi sono sdraiato a letto.

venuti a sapere questa possibilità, ovvero di donare delle ore affidati persone non prendere l'aspettativa, e quindi rimanere senza stipendio».

Inizialmente si sono dovuti scontrare con la burocrazia. «In teoria si poteva fare solo per i genitori che devono accudire un figlio malato - ha proseguito. Ma poi, grazie al nuovo contratto nazionale dei metalmeccanici, siamo riusciti a procedere. Hanno aderito tutti gli operai, d'altronde lui lavorava in officina, e anche gli impiegati. Lenzini è sempre stato uno di noi, ha combattuto tante battaglie e non potremmo non staregli vicino». In tutto i dipendenti hanno donato al collega ben 911 ore.

Lenzini lavora nella sede della **Matttei** di Vinodrone ma tante ore sono state donate anche dai colleghi dello stabilimento di Zingonia, a Verdello. Un gesto di solidarietà per un collega sconosciuto che però aveva bisogno di aiuto.

Tutti ora aspettano Lenzini a braccia aperte, poco importa delle ore a cui hanno rinunciato. «Vorremmo che questa storia servisse soprattutto a far conoscere a tutti i lavoratori la possibilità di aiutare i colleghi in difficoltà in questo modo».

CREMASCO WEEK

VERDELLO L'iniziativa solidale dei dipendenti della ditta **Matttei** con sedi a Vinodrone e a Zingonia

Donano ore per il collega malato

L'operaio con la leucemia aveva finito il periodo di malattia e loro non hanno esitato a cedergli ferie e permessi

VERDELLO Ogni Operai e impiegati di Vinodrone e di Zingonia. Tutti uniti per aiutare un collega in difficoltà.

I dipendenti della **Matttei** Group, azienda che produce compressori con stabilimenti a Vinodrone e Zingonia, non hanno esitato un attimo a rinunciare a qualche giorno di ferie e permessi, purché il loro collega affrontasse il più serenamente possibile la riabilitazione dopo una brutta malattia per poi rivelarsi al lavoro.

A Emilio Lenzini, 37enne di Colgno Monzese, avevano diagnosticato nel 2010 una gravissima forma di leucemia. Gli avevano dato solo due giorni di vita. «Ero stato male appena rientrato dalle vacanze - ha spiegato - Ero tornato al lavoro, ma mi sentivo più debole del solito. Una sera non avevo fame, e già quando era un fatto stremo, ho fatto una doccia e mi sono sdraiato a letto.

Stavo per riventire, così mia moglie mi ha convinto e mi ha portato in ospedale. Lì mi hanno diagnosticato la leucemia metastasica acuta e mi hanno detto che avrei potuto avere solo due giorni di vita. Avevo un'altissima concentrazione di globuli rossi.

Poi, grazie al lungo periodo di malattia e alla donazione di sangue, la lotta di Emilio contro la leucemia è stata lunga e faticosa. Un anno e mezzo di cabriolet e preoccupazione. Anche perché, terminati i giorni di malattia previsti dal contratto, i permessi e le ferie accumulate, Emilio per non essere licenziato avrebbe dovuto tornare al lavoro o mettersi in aspettativa non retribuita - «do-po tornato a casa ma ho ancora pochissime forze - ha spiegato.

L'uomo, legato la loro vicinanza e si sono preoccupati di tutti i possibili saggi dell'amico e collega verto - Adesso solo la guarigione. Poi, quando si o v o hanno saputo che malattia, le quali e le ferie e permessi stavano per finire, hanno deciso di comporre un po' di un gesto di grande altruismo.

«Abbiamo subito cercato di fare una cosa che potevamo fare - ha fatto stremo, ho fatto una doccia e mi sono sdraiato a letto.

venuti a sapere questa possibilità, ovvero di donare delle ore affidati persone non prendere l'aspettativa, e quindi rimanere senza stipendio».

Inizialmente si sono dovuti scontrare con la burocrazia. «In teoria si poteva fare solo per i genitori che devono accudire un figlio malato - ha proseguito. Ma poi, grazie al nuovo contratto nazionale dei metalmeccanici, siamo riusciti a procedere. Hanno aderito tutti gli operai, d'altronde lui lavorava in officina, e anche gli impiegati. Lenzini è sempre stato uno di noi, ha combattuto tante battaglie e non potremmo non staregli vicino». In tutto i dipendenti hanno donato al collega ben 911 ore.

Lenzini lavora nella sede della **Matttei** di Vinodrone ma tante ore sono state donate anche dai colleghi dello stabilimento di Zingonia, a Verdello. Un gesto di solidarietà per un collega sconosciuto che però aveva bisogno di aiuto.

Tutti ora aspettano Lenzini a braccia aperte, poco importa delle ore a cui hanno rinunciato. «Vorremmo che questa storia servisse soprattutto a far conoscere a tutti i lavoratori la possibilità di aiutare i colleghi in difficoltà in questo modo».

Operai e impiegati, di Vinodrone e di Zingonia, hanno ceduto ben 911 ore per il collega malato



Operai e impiegati, di Vinodrone e di Zingonia, hanno ceduto ben 911 ore per il collega malato

VERDELLO Ogni Operai e impiegati di Vinodrone e di Zingonia. Tutti uniti per aiutare un collega in difficoltà.

I dipendenti della **Matttei** Group, azienda che produce compressori con stabilimenti a Vinodrone e Zingonia, non hanno esitato un attimo a rinunciare a qualche giorno di ferie e permessi, purché il loro collega affrontasse il più serenamente possibile la riabilitazione dopo una brutta malattia per poi rivelarsi al lavoro.

A Emilio Lenzini, 37enne di Colgno Monzese, avevano diagnosticato nel 2010 una gravissima forma di leucemia. Gli avevano dato solo due giorni di vita. «Ero stato male appena rientrato dalle vacanze - ha spiegato - Ero tornato al lavoro, ma mi sentivo più debole del solito. Una sera non avevo fame, e già quando era un fatto stremo, ho fatto una doccia e mi sono sdraiato a letto.

Stavo per riventire, così mia moglie mi ha convinto e mi ha portato in ospedale. Lì mi hanno diagnosticato la leucemia metastasica acuta e mi hanno detto che avrei potuto avere solo due giorni di vita. Avevo un'altissima concentrazione di globuli rossi.

Poi, grazie al lungo periodo di malattia e alla donazione di sangue, la lotta di Emilio contro la leucemia è stata lunga e faticosa. Un anno e mezzo di cabriolet e preoccupazione. Anche perché, terminati i giorni di malattia previsti dal contratto, i permessi e le ferie accumulate, Emilio per non essere licenziato avrebbe dovuto tornare al lavoro o mettersi in aspettativa non retribuita - «do-po tornato a casa ma ho ancora pochissime forze - ha spiegato.

L'uomo, legato la loro vicinanza e si sono preoccupati di tutti i possibili saggi dell'amico e collega verto - Adesso solo la guarigione. Poi, quando si o v o hanno saputo che malattia, le quali e le ferie e permessi stavano per finire, hanno deciso di comporre un po' di un gesto di grande altruismo.

«Abbiamo subito cercato di fare una cosa che potevamo fare - ha fatto stremo, ho fatto una doccia e mi sono sdraiato a letto.

venuti a sapere questa possibilità, ovvero di donare delle ore affidati persone non prendere l'aspettativa, e quindi rimanere senza stipendio».

Inizialmente si sono dovuti scontrare con la burocrazia. «In teoria si poteva fare solo per i genitori che devono accudire un figlio malato - ha proseguito. Ma poi, grazie al nuovo contratto nazionale dei metalmeccanici, siamo riusciti a procedere. Hanno aderito tutti gli operai, d'altronde lui lavorava in officina, e anche gli impiegati. Lenzini è sempre stato uno di noi, ha combattuto tante battaglie e non potremmo non staregli vicino». In tutto i dipendenti hanno donato al collega ben 911 ore.

Lenzini lavora nella sede della **Matttei** di Vinodrone ma tante ore sono state donate anche dai colleghi dello stabilimento di Zingonia, a Verdello. Un gesto di solidarietà per un collega sconosciuto che però aveva bisogno di aiuto.

Tutti ora aspettano Lenzini a braccia aperte, poco importa delle ore a cui hanno rinunciato. «Vorremmo che questa storia servisse soprattutto a far conoscere a tutti i lavoratori la possibilità di aiutare i colleghi in difficoltà in questo modo».



05 | 01

LA NOTIZIA

Giorni di malattia finiti, i colleghi gli cedono le ferie Operaio con la leucemia. Doveva andare in aspettativa per curarsi

di SIMONA DE SANTIS

Aveva finito i giorni di malattia per una gravissima forma di leucemia, ma i colleghi gli hanno regalato le loro ferie e loro permessi per non fargli perdere l'indennità. Mille ore, l'equivalente di quattro mesi o 125 giorni, che tradotto sono soldi importanti anche per il difficile periodo che l'uomo sta vivendo. Un gesto altruistico d'altri tempi che arriva da Vimodrone, in provincia di Milano, dove un operaio di 53 anni dipendente della **Mattei** Group, azienda che produce compressori, ha rischiato di perdere il diritto all'indennità dopo un'assenza prolungata dovuta alle sue

precarie condizioni di salute. La storia è iniziata nel 2016, quando l'uomo ha cominciato a sentirsi molto, troppo debole. Convinto dalla moglie ad

Solidarietà

Il dipendente aveva esaurito tutti i permessi disponibili. Ora avrà 1.000 ore per riprendersi.

andare in ospedale per fare gli esami, ha scoperto di avere una forma di leucemia mieloide acuta talmente grave che, secondo i medici, senza un intervento gli avrebbe concesso solo pochi giorni di vita. Fortunatamente non è andata così, grazie alle cure e alla donazione di midollo del figlio, infatti, è riuscito a sconfiggere la leucemia. Ma i giorni di malattia pagata erano finiti, e l'unica alternativa sarebbe stata un'aspettativa non retribuita. È a questo punto che è scattata la solidarietà. Così i colleghi dello stabilimento di Vimodrone, ma anche gli operai che lavorano nell'altra fabbrica del gruppo a Verdello, in provincia di Bergamo, hanno deciso di rinunciare a parte delle loro ferie retribuite per aiutare il compagno in difficoltà fino a che non guarirà definitivamente.



I colleghi dell'operaio

06 | 01

CORRIERE DELLA SERA



07 | 01

CORRIERE SUZZANO

Quella goccia in più

Vimodrone, periferia nord est di Milano, poco più di 17 mila abitanti. Zona industriale servita dalla metro e dal passaggio della Padana Superiore. A Vimodrone ha sede la **Emas Mattei** Group spa, azienda leader nella costruzione di compressori.

È qui che lavora Emilio, 53 anni, colpito due anni fa da una grave forma di leucemia. La triste scoperta della malattia arriva dopo che la moglie lo spinge ad effettuare dei controlli. La prima cura, la forte preoccupazione di non farcela, quindi il trapianto di midollo donato dal figlio, i segnali positivi, la lenta ripresa ed il forte desiderio di tornare ad una vita normale, con la famiglia, con il proprio lavoro.

È proprio dai suoi compagni di stabilimento arriva un regalo inaspettato. Emilio ha terminato i giorni di congedo per malattia e si prospetta un periodo di aspettativa non retribuita. I colleghi parlano tra di loro, si organizzano e decidono di donargli una parte delle loro ferie.

911 ore, ovvero 110 giorni nel corso dei quali Emilio potrà mantenere lo stipendio e recuperare le ferie in vista del sospirato rientro in stabilimento.

«Esprimersi in uno sforzo attivo e gratuito, teso a venire incontro alle esigenze e ai disagi di qualcuno che abbia bisogno di un aiuto». Così il vocabolario definisce la parola "solidarietà". Vocabolo che di questi tempi viene spesso battuto, valore del quale spesso crediamo di poter fare a meno, azione stoppata da una forma di egoismo dilagante che ci spinge a chiudere la porta al prossimo.

Eppure notizie di questo genere sanno alzare i cuori. Perché, perché in fondo fare del bene prima di tutto fa bene a noi stessi.

Un piccolo gesto? Un'azione insignificante? Diceva Madre Teresa di Calcutta: «Quello che noi facciamo è solo una goccia nell'oceano, ma se non lo facessimo l'oceano avrebbe una goccia in meno».

lorenzo francesconi

08 | 01

bergamopost.it



Ha la leucemia e i suoi colleghi gli regalano ben 911 ore di ferie

21 giugno 2018

Operai e impiegati di Vimodrone e di Zingonia. Tutti uniti per aiutare un collega in difficoltà. I dipendenti della **Mattei Group**, azienda che produce compressori, non hanno avuto un attimo di tempo a qualche giorno di ferie e permessi, perché il loro collega affrontasse il più seramente possibile la riabilitazione dopo una brutta malattia per poi rientrare al lavoro. A Emilio Lentini, 53enne di Colongo Monzese, ammalato diagnosticato nel 2016 una gravissima forma di leucemia. Di ammalato dato solo due giorni di vita. «Em stato male appena rientrato dalle vacanze - ha spiegato - Em tornato al lavoro, ma mi sentivo più debole del solito. Una sera non avevo fame, e già questo era un fatto strano, ho fatto una doccia e mi sono addormentato a letto. Stavo per andare, così mia moglie mi ha convinta e mi ha portato in ospedale. Lì mi hanno diagnosticato la leucemia. Malattia acuta e mi hanno detto che avrei potuto avere solo due giorni di vita. Avevo un'altissima concentrazione di globuli rossi».



Poi, grazie al lungo periodo in ospedale e alla donazione di midollo del figlio, ha battuto il male. La lotta di Emilio contro la leucemia è stata lunga e faticosa. Un anno e mezzo di cure e preoccupazioni. Anche perché, terminati i giorni di malattia previsti dal contratto, i permessi e le ferie accumulate, Emilio per non essere licenziato avrebbe dovuto tornare al lavoro o mettersi in aspettativa non retribuita. I dipendenti della **Mattei** appena hanno saputo della situazione di Emilio si sono mobilitati. «Abbiamo subito cercato di capire cosa potevamo fare - ha spiegato Lentini - Così siamo venuti a sapere questa possibilità, invece di donare delle ore affinché potesse non prendere l'aspettativa, e quindi rimanere senza stipendio».

Malato di leucemia esaurisce i giorni di malattia: ecco il regalo dei colleghi



Vimodrone, agosto di Giuseppe Ferraro. I giorni di malattia i colleghi gli regalano mille ore di ferie. - Informarexresistere.fr

Un collega malato di leucemia di una ditta di Vimodrone, in provincia di Milano, ha così la felice novità di una grande ferie di quaranta

Non solo: i colleghi tutti, operai di una ditta di Vimodrone, hanno donato quasi mille ore tra ferie e permessi retribuiti: l'uomo potrà così continuare le terapie per tornare pienamente in forma.

In questi giorni di cui abbiamo parlato l'azienda di Vimodrone è stata colpita da una grave forma di leucemia. Dopo aver esaurito tutti i giorni di malattia per curarsi, i colleghi gli hanno donato quasi mille ore tra ferie e permessi retribuiti: l'uomo potrà così continuare le terapie per tornare pienamente in forma.

Un collega malato di leucemia di una ditta di Vimodrone, in provincia di Milano, ha così la felice novità di una grande ferie di quaranta

Un collega malato di leucemia di una ditta di Vimodrone, in provincia di Milano, ha così la felice novità di una grande ferie di quaranta

Un collega malato di leucemia di una ditta di Vimodrone, in provincia di Milano, ha così la felice novità di una grande ferie di quaranta

Un collega malato di leucemia di una ditta di Vimodrone, in provincia di Milano, ha così la felice novità di una grande ferie di quaranta

Un collega malato di leucemia di una ditta di Vimodrone, in provincia di Milano, ha così la felice novità di una grande ferie di quaranta

Un collega malato di leucemia di una ditta di Vimodrone, in provincia di Milano, ha così la felice novità di una grande ferie di quaranta

Vimodrone, malato di leucemia finisce i giorni di malattia: i colleghi gli regalano mille ore di ferie

Emilio Lentini, operaio 53enne di una ditta di Vimodrone, in provincia di Milano, due anni fa è stato colpito da una grave forma di leucemia. Dopo aver esaurito tutti i giorni di malattia per curarsi, i colleghi gli hanno donato quasi mille ore tra ferie e permessi retribuiti: l'uomo potrà così continuare le terapie per tornare pienamente in forma.

Un collega malato di leucemia di una ditta di Vimodrone, in provincia di Milano, ha così la felice novità di una grande ferie di quaranta



Vimodrone, agosto di Giuseppe Ferraro. I giorni di malattia i colleghi gli regalano mille ore di ferie. - Informarexresistere.fr

Un collega malato di leucemia di una ditta di Vimodrone, in provincia di Milano, ha così la felice novità di una grande ferie di quaranta

Un collega malato di leucemia di una ditta di Vimodrone, in provincia di Milano, ha così la felice novità di una grande ferie di quaranta

Un collega malato di leucemia di una ditta di Vimodrone, in provincia di Milano, ha così la felice novità di una grande ferie di quaranta

Un collega malato di leucemia di una ditta di Vimodrone, in provincia di Milano, ha così la felice novità di una grande ferie di quaranta

11 | 01

milano.repubblica.it

Milano: malato di leucemia, i colleghi gli "regalano" quasi 1000 ore di ferie



Dopo aver esaurito le ferie per riprendersi dalla grave malattia, un dipendente di una ditta di Vimodrone sarebbe dovuto prendere una aspettativa non retribuita. Ai "colleghi" degli altri lavoratori gli ha garantito il tempo necessario al recupero

di MAMA MIO D'ORA

21 giugno 2018

Fine i giorni di malattia per una gravissima forma di leucemia, e i colleghi si mobilitano "donandogli" quasi mille ore tra ferie e permessi retribuiti. È successo a Vimodrone, in provincia di Milano, dove un operaio di 53 anni dipendente della Mattei Group, azienda che produce compressori, ha rischiato di perdere il diritto all'invalidità dopo un'esasperata prolungata dovuta alle sue pessime condizioni di salute. Sono impensati, anche per il periodo difficile che fuoro sta vivendo. La storia, raccontata dal Giornale di Treviso, comincia nel 2016, quando fuoro ha cominciato a sentirsi male, troppo debole. Convinto dalla moglie di andare in ospedale per fare gli esami del caso, ha scoperto di avere una forma di leucemia mieloide acuta (come la grave che, secondo i medici, senza un intervento gli avrebbe concesso solo pochi giorni di vita).

Fortunatamente così non è: grazie alle cure e alla donazione di midollo del figlio fuoro riesce a sconfiggere la malattia, anche se non si recupera completamente le forze. Tanto che, secondo il medico del lavoro, a un anno e mezzo di distanza non è ancora pronto per tornare al lavoro. Ma i giorni di malattia pagati (risorse, e l'unica alternativa sarebbe stata un'aspettativa non retribuita). È a questo punto che scatta la gara di solidarietà: i colleghi dello stabilimento di Vimodrone, ma anche gli operai che lavorano nell'altra fabbrica del gruppo a Vertello, in provincia di Bergamo, decidono di rinunciare a parte delle loro ferie e dei loro permessi retribuiti per aiutare il compagno in difficoltà. Una dozzina di lavoratori non da poco, che regalano al dipendente oltre 911 ore di tranquillità, in attesa di rinviare definitivamente le ferie.

12 | 01

nuovarassegna.it



Milano: malato di leucemia, i colleghi gli "regalano" quasi 1000 ore di ferie

PIEMONTE E DI REGIONE

CRONACA

Fine i giorni di malattia per una gravissima forma di leucemia, e i colleghi si mobilitano "donandogli" quasi mille ore tra ferie e permessi retribuiti. È successo a Vimodrone, in provincia di Milano, dove un operaio di 53 anni dipendente della Mattei Group, azienda che produce compressori, ha rischiato di... [Vai all'articolo originale](#)

15 | 01

caffeinamagazine.it

16 | 01

greenme.it

Combatte contro la leucemia, finisce la malattia retribuita e i colleghi gli donano 1000 ore delle loro ferie

Una grave forma di leucemia gli ha sottratto una parte della vita, che voluti i giorni retribuiti di malattia, fatto che Emilio è partito, l'Unione Espediente nel tentativo di curare senza dispendio. Ma 110 colleghi hanno deciso di donare 1000 ore delle loro ferie per sostituirlo. Quali 1000 ore ha fatto a gennaio e gennaio.

Il lavoro alla Marina Group, azienda che produce componenti a lussuosa, dove Emilio ha lavorato 10 anni, è finito all'indomani dopo un'operazione protratta da una lunga vita nei giorni di malattia.

Tutto è iniziato nel 2010, quando ad Emilio è stata diagnosticata una forma di leucemia che si cura con la chemioterapia. Il giorno dopo, emerso il fatto, emerso il fatto, emerso il fatto.

Intorno avrebbe avuto le disposizioni per parte della Marina.

Ma fortunatamente non sono stati i giorni alla cura e alla diagnosi di Emilio del figlio, l'unico a essere il sostituto, anche se tutti a lavorare contemporaneamente in ferie. Il tutto, ancora meglio, perché per giorni fermi a lavoro per cui la loro unica alternativa pare essere l'offerta di un'alternativa con retribuzione emulo della vita di malattia.

"Sono già proporzioni di gente per il pagamento quando mi è arrivata questa infermità. Ma se non pagavano i loro colleghi del lavoro, almeno qualcuno. Io non a loro giorni, ma non ho il tempo di uscire per il processo così". Ha detto il figlio alla casa della Marina.

Ed è bene, 110 i colleghi hanno aderito a questa "gara di solidarietà" e ciascuno di loro ha donato 9 ore di ferie. L'uomo ha ora a disposizione altre 900 ore retribuite in cui può continuare con le cure per smettersi in forma e tornare a lavoro quanto prima.

"Quando abbiamo saputo che di lì a poco sarebbe stato senza stipendio, abbiamo cercato subito di capire se potevamo fare qualcosa" ha detto un collega di Emilio. All'inizio sembrava che non fosse possibile perché a un'ipotesi contemplata solo per i familiari, ma tramite l'azienda siamo riusciti a farlo. Emilio è sempre stato uno di noi, ha combattuto tante battaglie e non potevamo non starci vicino. L'unico cosa che conta è che si riprenda in salute".

Una bellissima storia, toccante e significativa, che spiega di tutte le brutture di cui si sta macchiando sempre più l'umanità.

17 | 01

zazoom.it

Milano | la bellissima storia di Emilio Ecco cosa hanno fatto i colleghi | un gesto unico

Agenzia So What Models™

Operai e impiegati, di Vimodrone e di Zingonia. Tutti uniti per aiutare un collega in difficoltà. I...

Milano, la bellissima storia di Emilio. Stare così hanno fatto i colleghi, un gesto unico e commovente (21 venerdì 22 giugno 2018).
Operai e impiegati, di Vimodrone e di Zingonia. Tutti uniti per aiutare un collega in difficoltà. I dipendenti della «Mattei Group», azienda che produce compressori, non hanno esitato un attimo a riunirsi a qualche giorno di ferie a permesso, purché il loro collega affrontasse il più severamente possibile la riabilitazione dopo una brutta malattia per poi rivelarsi al lavoro. A Emilio Lenini, 55enne di Codogno Mantova, avevano diagnosticato nel 2016 una gravissima forma di leucemia. Di avvertire dato solo due giorni di vita. «Ho stato male appena ricoverato dalle vacanze», ha spiegato. «Ho fumato di lavoro, ma mi sentivo più debole del solito. Una sera non avevo fame, e già questo era un fatto strano, ho fatto una doccia e mi sono addorinato a letto. Svegli per averne, così mi meglio mi ha convinto e mi ha portato in ospedale. Lì mi hanno diagnosticato la leucemia mieloide...

18 | 01

milano.corriere.it

Emilio, il tempo regalato dai colleghi in fabbrica. «Corso di cura bellezza»



Emilio Lenini, 55enne di Codogno Mantova, aveva diagnosticato nel 2016 una gravissima forma di leucemia. Di avvertire dato solo due giorni di vita. «Ho stato male appena ricoverato dalle vacanze», ha spiegato. «Ho fumato di lavoro, ma mi sentivo più debole del solito. Una sera non avevo fame, e già questo era un fatto strano, ho fatto una doccia e mi sono addorinato a letto. Svegli per averne, così mi meglio mi ha convinto e mi ha portato in ospedale. Lì mi hanno diagnosticato la leucemia mieloide...

Emilio Lenini, 55enne di Codogno Mantova, aveva diagnosticato nel 2016 una gravissima forma di leucemia. Di avvertire dato solo due giorni di vita. «Ho stato male appena ricoverato dalle vacanze», ha spiegato. «Ho fumato di lavoro, ma mi sentivo più debole del solito. Una sera non avevo fame, e già questo era un fatto strano, ho fatto una doccia e mi sono addorinato a letto. Svegli per averne, così mi meglio mi ha convinto e mi ha portato in ospedale. Lì mi hanno diagnosticato la leucemia mieloide...



Emilio Lenini, 55enne di Codogno Mantova, aveva diagnosticato nel 2016 una gravissima forma di leucemia. Di avvertire dato solo due giorni di vita. «Ho stato male appena ricoverato dalle vacanze», ha spiegato. «Ho fumato di lavoro, ma mi sentivo più debole del solito. Una sera non avevo fame, e già questo era un fatto strano, ho fatto una doccia e mi sono addorinato a letto. Svegli per averne, così mi meglio mi ha convinto e mi ha portato in ospedale. Lì mi hanno diagnosticato la leucemia mieloide...

Emilio Lenini, 55enne di Codogno Mantova, aveva diagnosticato nel 2016 una gravissima forma di leucemia. Di avvertire dato solo due giorni di vita. «Ho stato male appena ricoverato dalle vacanze», ha spiegato. «Ho fumato di lavoro, ma mi sentivo più debole del solito. Una sera non avevo fame, e già questo era un fatto strano, ho fatto una doccia e mi sono addorinato a letto. Svegli per averne, così mi meglio mi ha convinto e mi ha portato in ospedale. Lì mi hanno diagnosticato la leucemia mieloide...

Emilio Lenini, 55enne di Codogno Mantova, aveva diagnosticato nel 2016 una gravissima forma di leucemia. Di avvertire dato solo due giorni di vita. «Ho stato male appena ricoverato dalle vacanze», ha spiegato. «Ho fumato di lavoro, ma mi sentivo più debole del solito. Una sera non avevo fame, e già questo era un fatto strano, ho fatto una doccia e mi sono addorinato a letto. Svegli per averne, così mi meglio mi ha convinto e mi ha portato in ospedale. Lì mi hanno diagnosticato la leucemia mieloide...

Emilio Lenini, 55enne di Codogno Mantova, aveva diagnosticato nel 2016 una gravissima forma di leucemia. Di avvertire dato solo due giorni di vita. «Ho stato male appena ricoverato dalle vacanze», ha spiegato. «Ho fumato di lavoro, ma mi sentivo più debole del solito. Una sera non avevo fame, e già questo era un fatto strano, ho fatto una doccia e mi sono addorinato a letto. Svegli per averne, così mi meglio mi ha convinto e mi ha portato in ospedale. Lì mi hanno diagnosticato la leucemia mieloide...

Emilio Lenini, 55enne di Codogno Mantova, aveva diagnosticato nel 2016 una gravissima forma di leucemia. Di avvertire dato solo due giorni di vita. «Ho stato male appena ricoverato dalle vacanze», ha spiegato. «Ho fumato di lavoro, ma mi sentivo più debole del solito. Una sera non avevo fame, e già questo era un fatto strano, ho fatto una doccia e mi sono addorinato a letto. Svegli per averne, così mi meglio mi ha convinto e mi ha portato in ospedale. Lì mi hanno diagnosticato la leucemia mieloide...

Milano: malato di leucemia, i colleghi gli "regalano" quasi 1000 ore di ferie



Foto: Laif/Contrasto.it

Dopo aver esaurito le ferie per riprendersi dalla grave malattia, un dipendente di una ditta di Vimodrone avrebbe dovuto prendere una aspettativa non retribuita: lo "colletta" degli altri lavoratori gli ha garantito il tempo necessario al recupero

di ANSA 10/12/2018

Finisce i giorni di malattia per una gravissima forma di leucemia, e i colleghi lo mobilitano "borndorff" quasi mille ore tra ferie e permessi retribuiti. È successo a Vimodrone, in provincia di Milano, dove un operaio di 53 anni dipendente della Mallo Group, azienda che produce compressori, ha rischiato di perdere il diritto all'indennità dopo un'esasperata protrazione dovuta alle sue precarie condizioni di salute. Sono importanti, anche per il periodo difficile che l'uomo sta vivendo. La storia, raccontata dal Giornale di Treviglio, comincia nel 2016, quando l'uomo ha cominciato a sentirsi molto, troppo debole. Durante delle indagini ad andare in ospedale per fare gli esami del seno, ha scoperto di avere una forma di leucemia mieloide acuta talmente grave che, secondo i medici, senza un intervento gli avrebbe concesso solo pochi giorni di vita.

Fortunatamente così non è grazie alle cure e alla donazione di midollo del figlio. L'uomo riesce a sconfiggere la malattia, anche se con a recuperare completamente le ferie. Tanto che, secondo il medico del lavoro, a un anno e mezzo di distanza non è ancora pronto per tornare in fabbrica. Ma i giorni di malattia pagata finiscono, e l'uomo si avvia verso un'aspettativa non retribuita. È a questo punto che scatta la gara di solidarietà: i colleghi dello stabilimento di Vimodrone, ma anche gli operai che lavorano nell'altro fabbrica del gruppo a Verobbio, in provincia di Bergamo, decidono di rinunciare a parte delle loro ferie e dei loro permessi retribuiti per aiutare il compagno in difficoltà. Una staffetta di solidarietà non da poco: che regala al lavoratore oltre 811 ore di tranquillità, in attesa di rimettersi definitivamente in forze.

Operaio malato di leucemia: i colleghi gli donano mille ore di ferie pagate

Operaio S3enne di Vimercate, Milano, termina i giorni di malattia per riprendersi dalla leucemia: i colleghi gli vengono in aiuto



f t + - in

Malato di leucemia: i colleghi gli donano mille ore di ferie pagate

Del gesto di solidarietà da parte dei colleghi di un operaio S3enne della Mallo Group di Vimercate l'uomo, affetto da una gravissima forma di leucemia, ha terminato infatti i propri giorni di malattia ed i colleghi si sono mobilitati donandogli quasi mille ore di ferie e permessi retribuiti per proseguire la cura senza il rischio di perdere il diritto all'indennità. La vicenda è stata raccontata dal Giornale di Treviglio, un anno e mezzo fa l'operazione che gli ha salvato la vita, con la donazione del midollo da parte del figlio. Ma il S3enne non se è ancora del tutto ripreso da allora. È qui il momento la solidarietà tra colleghi.

21 | 01

fidelitynews.it

Milano, donano 1000 ore di ferie ad un collega malato di leucemia



Un gruppo di colleghi di un'azienda milanese ha deciso di donare 1000 ore di ferie a un collega malato di leucemia. L'iniziativa è stata annunciata sui social media e ha riscosso un grande successo.

Il gruppo di colleghi ha deciso di donare 1000 ore di ferie a un collega malato di leucemia. L'iniziativa è stata annunciata sui social media e ha riscosso un grande successo.

Il gruppo di colleghi ha deciso di donare 1000 ore di ferie a un collega malato di leucemia. L'iniziativa è stata annunciata sui social media e ha riscosso un grande successo.



Il gruppo di colleghi ha deciso di donare 1000 ore di ferie a un collega malato di leucemia. L'iniziativa è stata annunciata sui social media e ha riscosso un grande successo.

Il gruppo di colleghi ha deciso di donare 1000 ore di ferie a un collega malato di leucemia. L'iniziativa è stata annunciata sui social media e ha riscosso un grande successo.

22 | 01

ilgiornale.it

Malato di leucemia, i colleghi gli donano quasi 1000 ore di ferie

Un uomo malato di leucemia aveva chiesto i giorni restanti di malattia. Per lui il rischio era quello di rimanere senza stipendio. I colleghi, con un grande gesto di solidarietà, gli regalano una parte delle proprie ore di ferie.

Sublime Lugano - 19/06/2018 - 13:27

È il 2018 quando l'azienda di Emilio Lenzi, un 52enne di Cologno Monzese, viene scosso da un malore. Il medico, infatti, gli comunica che a causa di una grave forma di leucemia gli restano solo pochi giorni di vita.



Momenti difficili quelli vissuti dall'uomo, empietati da un dolore fisico ormai sempre più pressante.

Ma la vita, grazie a quanto tutto sembra essere partito, accade un qualcosa di inaspettato ed importante che cambia il corso di un destino già segnato.

È il proprio gesto che è successo ad Emilio. Se la sua famiglia aveva, nonostante nel Comune di Treviglio, il 6 luglio fino a dove esordisce una famiglia, il figlio gli ha donato, merce nobilitata, il mobile usato: un gesto d'amore che ha permesso all'uomo di sottoporsi al delicato intervento necessario per scongiurare il terribile male.

L'intervento è andato bene e la leucemia è stata sconfitta. Ma il 52enne, con il Risco passato, si sente ancora troppo debole per poter tornare a lavoro.

La sua così precarietà era quella di mettere in aspettativa non retribuita avendo finito i giorni di malattia. Un problema generale, soprattutto da un punto di vista economico.

Ma qui entrano in scena i colleghi che lavorano con lui nella Matco Group a Vimercate. Gli operai, con un grande gesto di solidarietà, gli donano quasi mille ore di ferie per permettergli di proseguire le cure con serenità.

La catena di solidarietà, partita dagli amici più stretti, si è estesa a tutto il gruppo coinvolgendo anche molti dipendenti che non conoscevano Emilio neppure di persona.

La vita di un'ora di complete guarigione è fatta così preziosa l'azienda ha fatto tutto. Un gesto di solidarietà preso in forza per tornare al lavoro e mantenersi, così, ciò gli ha permesso di guardare al futuro con maggiore serenità.

Operaio malato di leucemia, i colleghi gli donano 110 giorni di ferie

Di fronte all'abbruttimento degli altri lavoratori, fuoriuscita anche il tempo per recuperare le forze senza dover rinunciare al suo stipendio

12 1791



Un operario malato di leucemia riceve gli abbracci e una grande quantità di beni colleghi, con un gesto di grande solidarietà, gli hanno donato 110 giorni di ferie. La notizia ha già provocato un'ondata di sostegno tra i colleghi della stessa azienda di Sesto San Giovanni (MI).

Stavio, 47 anni, è un operaio di Sesto San Giovanni che ha contratto la leucemia, una malattia che si manifesta con un forte indebolimento del sistema immunitario. Per sopravvivere, il malato deve sottostare a una serie di trattamenti che comportano un forte indebolimento del sistema immunitario. Stavio, che ha contratto la leucemia, ha deciso di non rinunciare al suo stipendio e di continuare a lavorare. I colleghi, invece, hanno deciso di donargli 110 giorni di ferie, in modo che possa recuperare le forze senza dover rinunciare al suo stipendio.

La solidarietà dei suoi colleghi, che si sono offerti di donargli 110 giorni di ferie, ha permesso a Stavio di continuare a lavorare. Stavio, che ha contratto la leucemia, ha deciso di non rinunciare al suo stipendio e di continuare a lavorare. I colleghi, invece, hanno deciso di donargli 110 giorni di ferie, in modo che possa recuperare le forze senza dover rinunciare al suo stipendio.

È così che Stavio, che ha contratto la leucemia, ha deciso di non rinunciare al suo stipendio e di continuare a lavorare. I colleghi, invece, hanno deciso di donargli 110 giorni di ferie, in modo che possa recuperare le forze senza dover rinunciare al suo stipendio.

Stavio, che ha contratto la leucemia, ha deciso di non rinunciare al suo stipendio e di continuare a lavorare. I colleghi, invece, hanno deciso di donargli 110 giorni di ferie, in modo che possa recuperare le forze senza dover rinunciare al suo stipendio.

Stavio, che ha contratto la leucemia, ha deciso di non rinunciare al suo stipendio e di continuare a lavorare. I colleghi, invece, hanno deciso di donargli 110 giorni di ferie, in modo che possa recuperare le forze senza dover rinunciare al suo stipendio.

Milano, regalano quasi 1000 ore di ferie al collega malato di leucemia

Il lavoro di Colangelo Maurizio aveva finito i giorni restituiti di malattia. Stavio per il momento senza stipendio. 110 i colleghi hanno donato il tempo di ferie per lui

12 1791

Nel 2016 gli operatori di Sesto San Giovanni (MI) hanno donato quasi 1000 ore di ferie a un collega malato di leucemia. Stavio, che ha contratto la leucemia, ha deciso di non rinunciare al suo stipendio e di continuare a lavorare. I colleghi, invece, hanno deciso di donargli 110 giorni di ferie, in modo che possa recuperare le forze senza dover rinunciare al suo stipendio.



La solidarietà dei colleghi. L'azienda ha donato quasi 1000 ore di ferie a un collega malato di leucemia. Stavio, che ha contratto la leucemia, ha deciso di non rinunciare al suo stipendio e di continuare a lavorare. I colleghi, invece, hanno deciso di donargli 110 giorni di ferie, in modo che possa recuperare le forze senza dover rinunciare al suo stipendio.

Stavio, che ha contratto la leucemia, ha deciso di non rinunciare al suo stipendio e di continuare a lavorare. I colleghi, invece, hanno deciso di donargli 110 giorni di ferie, in modo che possa recuperare le forze senza dover rinunciare al suo stipendio.

Stavio, che ha contratto la leucemia, ha deciso di non rinunciare al suo stipendio e di continuare a lavorare. I colleghi, invece, hanno deciso di donargli 110 giorni di ferie, in modo che possa recuperare le forze senza dover rinunciare al suo stipendio.

25 | 01
zon.it

MILANO: DONANO 1000 ORE DI FERIE AL COLLEGA MALATO DI LEUCEMIA

di Lorenza Maria Spiller - 22 giugno 2018



Emilio Lentini, 53enne della provincia di Milano, ha ricevuto un gesto di solidarietà: 110 colleghi gli hanno ceduto ognuno 8 delle proprie ore lavorative

Nel 2016 la tragica diagnosi a **Emilio Lentini**, 53enne di Cologno Monzese (Milano), sarebbero rimasti pochi giorni di vita. Consigliata la decisione di **donare il midollo osseo** per consentire a sua padre di sottoporsi all'intervento contro la leucemia.

Un altro gesto di solidarietà arriva dai suoi colleghi di lavoro della **Mattei Group a Vimodrone**, i quali hanno donato all'incirca quasi **1000 ore di ferie**. Emilio aveva terminato i giorni retribuiti di malattia e ora potrà finalmente proseguire con le cure.

"Stavo già preparando le pratiche per l'aspettativa quando mi è arrivata questa bellissima notizia. **Non so come ringraziare i miei colleghi, mi hanno davvero commosso**. Grazie a loro posso mantenere lo stipendio anche per i prossimi mesi", ha dichiarato il 53enne alla Gazzetta della Martesana.

26 | 01
corriere.it

Emilio, il tempo regalato dai colleghi in fabbrica. «Gesto di pura bellezza»

Un gesto che potrebbe far cambiare volto al lavoro. In fabbrica il tempo si regala ai colleghi in modo generoso. Un gesto di pura bellezza. In fabbrica il tempo si regala ai colleghi in modo generoso. Un gesto di pura bellezza.



Un gesto che potrebbe far cambiare volto al lavoro. In fabbrica il tempo si regala ai colleghi in modo generoso. Un gesto di pura bellezza. In fabbrica il tempo si regala ai colleghi in modo generoso. Un gesto di pura bellezza.

Un gesto che potrebbe far cambiare volto al lavoro. In fabbrica il tempo si regala ai colleghi in modo generoso. Un gesto di pura bellezza. In fabbrica il tempo si regala ai colleghi in modo generoso. Un gesto di pura bellezza.



Un gesto che potrebbe far cambiare volto al lavoro. In fabbrica il tempo si regala ai colleghi in modo generoso. Un gesto di pura bellezza. In fabbrica il tempo si regala ai colleghi in modo generoso. Un gesto di pura bellezza.

Un gesto che potrebbe far cambiare volto al lavoro. In fabbrica il tempo si regala ai colleghi in modo generoso. Un gesto di pura bellezza. In fabbrica il tempo si regala ai colleghi in modo generoso. Un gesto di pura bellezza.

Un gesto che potrebbe far cambiare volto al lavoro. In fabbrica il tempo si regala ai colleghi in modo generoso. Un gesto di pura bellezza. In fabbrica il tempo si regala ai colleghi in modo generoso. Un gesto di pura bellezza.

Un gesto che potrebbe far cambiare volto al lavoro. In fabbrica il tempo si regala ai colleghi in modo generoso. Un gesto di pura bellezza. In fabbrica il tempo si regala ai colleghi in modo generoso. Un gesto di pura bellezza.

Un gesto che potrebbe far cambiare volto al lavoro. In fabbrica il tempo si regala ai colleghi in modo generoso. Un gesto di pura bellezza. In fabbrica il tempo si regala ai colleghi in modo generoso. Un gesto di pura bellezza.

Un gesto che potrebbe far cambiare volto al lavoro. In fabbrica il tempo si regala ai colleghi in modo generoso. Un gesto di pura bellezza. In fabbrica il tempo si regala ai colleghi in modo generoso. Un gesto di pura bellezza.



COMPRESSED AIR SINCE 1919